GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1887 — ROMA — VENERDI 11 FEBBRAIO — NUM. 34

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Di Suo moto proprio:

Con decreti del 27 gennaio 1887:

A commendatore:

Trombini cav. dott. Giovanni Battista.

A cavaliere:

Adorni dott. Nicolò.
Lionne ing. Alberto.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **4310** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. Al testo della legge 15 aprile 1886, n. 3813, che porta modificazioni alla legge 5 luglio 1882, n. 854, sugli assegni dell'esercito, sono fatte le seguenti modificazioni:

Nel nuovo terzo capoverso della tabella IIIª togliere le parole « delle batterie a cavallo ».

Rettificare la prima variante fatta alla tabella IXª nel modo che segue:

Ai capoversi *a*) e *b*) sostituire:

a) Uomini di truppa del personale di governo o permanente delle scuole militari, meno i plotoni d'istruzione: sott'ufficiali lire 0 20; caporali, trombettieri e zappatori lire 0 10.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 febbraio 1887.

UMBERTO.

RICOTTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: TAJANI.

Il Numero **4313** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1. Il Governo è autorizzato a disporre la sistemazione ed allargamento del tronco del canale di Cigliano, compreso fra l'edificio detto della Restituzione ed il ponte

di sovrapassaggio della ferrovia Santhià-Biella, per aumentarne la portata fino a trentaquattro metri cubi.

Il Governo è inoltre autorizzato a disporre la costruzione d'un nuovo canale della capacità di trenta metri cubi, il quale, partendo dalla sponda destra del canale di Cigliano sotto il ponte predetto, e girando l'abitato di Santhià a fianco della ferrovia Santhià-Biella, attraversi l'altra ferrovia Torino-Milano e corra parallelo alla medesima per scaricarsi nel canale Cavour a monte della tomba di sottopassaggio alla ferrovia stessa.

Art. 2. È autorizzato lo stanziamento della spesa di lire un milione in apposito capitolo del bilancio passivo del Ministero del Tesoro per l'opera predetta. — Questa somma sarà inscritta per lire 500,000 nel bilancio dell'esercizio 1887-88 e per altrettante nel bilancio dell'esercizio 1888-89.

Art. 3. Sono dichiarate di pubblica utilità tutte le opere autorizzate con la presente e con le leggi 23 luglio 1881, n. 329, e 7 marzo 1886, n. 3714, nonchè tutte le altre opere che saranno autorizzate con successive leggi speciali pel miglioramento della rete e dell'esercizio dei canali demaniali d'irrigazione (Canale Cavour ed accessori), sulla destra e sulla sinistra del fiume Po nelle provincie di Torino, Novara, Alessandria e Pavia; purchè le dette opere si eseguiscano entro un quinquennio dalla data della presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 6 febbraio 1887.

UMBERTO.

A. Magliani.

Visto, *Il Guardasigilli:* Tajani.

Il Num. **4315** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. È autorizzata una spesa straordinaria di cinque milioni per spedizione di rinforzi militari sulla costa del Mar Rosso.

Con decreto Reale sarà la suddetta somma ripartita ed inscritta in appositi capitoli degli stati di previsione della spesa del Ministero della Guerra e del Ministero della Marina del corrente esercizio finanziario 1886-87.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 6 febbraio 1887.

UMBERTO.

Depretis.
A. Magliani.
Ricotti.
B. Brin.

Visto, *Il Guardasigilli:* Tajani

Relazione fatta a S. M. il Re *dal Ministro di agricoltura, industria e commercio, nell'udienza del 9 gennaio 1887, sull'ordinamento del servizio statistico.*

L'Ufficio centrale di Statistica fu istituito con Sovrano decreto del 9 ottobre 1861 per dirigere e coordinare tutti i lavori statistici d'interesse generale. Giunte comunali e provinciali dovevano esserne gli organi esecutivi locali; ed una Giunta consultiva, formata dei più autorevoli cultori delle discipline statistiche e dei delegati di tutte le Amministrazioni centrali, era chiamata ad assisterlo nella direzione dei lavori.

Le Giunte comunali, composte di 3 a 9 membri secondo il numero degli abitanti, erano incaricate di raccogliere e riscontrare i dati originarii, in conformità delle istruzioni e dei modelli preparati dall'Ufficio centrale.

Le Giunte provinciali dovevano eseguire una seconda revisione e l'Ufficio centrale riassumere e pubblicare le notizie.

La Giunta consultiva era chiamata a studiare i programmi delle nuove inchieste ed a prendere in esame i risultati ottenuti da quelle condotte a termine.

L'esperienza però ha dimostrato che riesce troppo difficile nei piccoli Comuni trovare, all'infuori dei componenti l'Amministrazione municipale, persone capaci e volonterose d'occuparsi di ricerche statistiche; e che, anche nei Comuni di non infima importanza, il far capo ad una Commissione la quale abbia lo scopo generico di rispondere alle inchieste dell'Ufficio di Statistica dà risultati poco soddisfacenti. Si è veduto che conferiva grandemente all'esattezza e alla sollecitudine della raccolta dei dati elementari attingerli direttamente alle fonti originarie, anzichè riceverli quasi di seconda mano. E perciò l'Ufficio centrale si è rivolto ai direttori delle scuole, agli ispettori scolastici ed ai provveditori, per la statistica dell'istruzione pubblica; alle diverse magistrature, per la statistica giudiziaria; alle amministrazioni delle singole opere pie, per la beneficenza; alle capitanerie di porto, per il movimento della navigazione; per gli istituti di previdenza, ai presidenti delle società di mutuo soccorso; per la statistica sanitaria, alle direzioni degli ospedali ed ai medici condotti e liberi esercenti; per la produzione industriale, alle Camere di commercio, ai verificatori dei pesi e misure, agli ingegneri del Corpo delle miniere, agli ispettori delle industrie, e via discorrendo.

In tal guisa la funzione delle Giunte comunali di statistica si era ristretta oramai a prendere visione delle tavole del movimento mensile della popolazione.

Aggiungasi che da parecchi anni, per la massima parte delle statistiche, e segnatamente per ciò che riguarda il movimento dello stato civile, le cause di morte, la cura degli infermi negli ospedali, i bilanci, il patrimonio ed i debiti dei Comuni e delle provincie, si è adottato il sistema di eseguire lo spoglio delle schede originali nell'Ufficio centrale: ciò che offre maggiori garanzie di esattezza e di unità di criterii, che non si avessero per l'addietro.

Si potrà osservare che nelle operazioni preparatorie dei censimenti della popolazione si ebbe ricorso utilmente alle Giunte di statistica; ma è da ricordare che in quelle occasioni furono rinnovate e rafforzate le Giunte medesime, alle quali, per lo speciale còmpito che veniva loro assegnato, fu mutato anche il nome, chiamandole Commissioni temporanee di censimento; e ciò appunto perchè si aveva d'uopo di un concorso più attivo del consueto.

Sembra quindi che le Giunte comunali di statistica siano divenute un meccanismo superfluo e che valga meglio abolirle, anche per impegnare più immediatamente la responsabilità del Sindaco e degli Uffici municipali, che devono fornire le notizie, rigorosamente riscontrate sui documenti originali.

Rimarrebbe sempre in facoltà del Sindaco e del Consiglio comunale di costituire una Commissione di statistica, per agevolare la verificazione dei dati, od anche per studii speciali che volessero farsi, di interesse locale.

Le Giunte provinciali possono essere conservate, sia perchè riesce facile comporle di persone volenterose e competenti (massime dove la statistica ha una cattedra nell'Università e nell'Istituto tecnico) anche all'infuori dei componenti il Consiglio e l'Amministrazione della provincia, sia perchè, facendo esse capo ai prefetti, questi possono richiederne l'opera per un riscontro delle notizie fornite dai Comuni; oltre di che queste Giunte provinciali potrebbero prendere l'iniziativa di monografie statistiche per illustrare le condizioni economiche e sociali del rispettivo territorio.

La Giunta consultiva più volte modificata, e da qualche anno designata col nome di Consiglio superiore di Statistica, fu sempre composta in parte di membri scelti dal Re fra i più noti cultori delle discipline economiche e statistiche, ed in parte di funzionari delegati dalle varie grandi Amministrazioni dello Stato. Se non che il numero dei primi rimaneva fin qui inferiore a quello dei rappresentanti l'Amministrazione. Ora parrebbe opportuno di fare una più larga parte alla scienza libera, portando da dodici a diciotto i membri eletti per decreto Sovrano.

Nel seno del Consiglio superiore si forma poi un Comitato permanente, che assiste la Direzione generale della Statistica nel dare esecuzione ai programmi di ricerche, deliberati dal Consiglio stesso. Gioverebbe accrescere anche il numero dei componenti questo Comitato, portandoli da cinque a sette, da scegliersi fra quelli che dimorano più lungamente nella Capitale, a fine di assicurare sempre la presenza di un numero sufficiente di membri per le deliberazioni.

In questa occasione converrebbe rifondere in un unico testo le disposizioni emanate successivamente intorno al servizio statistico, aggiungendovi l'elenco dei lavori da pubblicarsi a cura della Direzione generale di Statistica, distinti in periodici e non periodici, con facoltà al Ministro di ordinare nuove indagini mediante decreto motivato. Le notizie di statistica agraria e forestale continuerebbero, come si è fatto sinora, ad essere raccolte e pubblicate direttamente dalla Direzione generale dell'Agricoltura.

E poiche l'esperienza ha dimostrato che nel breve termine di sei mesi, qual'era prefisso dal decreto precedente, non si possono sempre radunare ed appurare le notizie, sembra meglio dichiarare che le pubblicazioni dei risultati generali delle varie statistiche debbano farsi, di regola, nell'anno successivo a quello cui riferiscono.

Ove piaccia alla M. V. di onorare della sua Augusta firma l'unito schema di decreto, io confido che ne sarà avvantaggiato il servizio della Statistica.

Il Numero **4311** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti i Reali decreti concernenti l'ordinamento del servizio statistico;

Sulla proposta del Nostro Ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria ed il commercio;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Il servizio statistico è affidato alla Direzione generale della Statistica del Regno, assistita da un Consiglio superiore e da un Comitato permanente.

Tutte le Amministrazioni dello Stato debbono somministrare alla Direzione generale suddetta le notizie che siano loro richieste.

Art. 2. Il Consiglio superiore di Statistica dà parere circa gli oggetti delle inchieste statistiche da intraprendersi dalle Amministrazioni dello Stato e circa i metodi più opportuni per eseguirle.

Il Comitato permanente è chiamato a risolvere le difficoltà che possono sorgere nella pratica attuazione dei lavori affidati alla Direzione generale della Statistica.

Art. 3. Il Consiglio superiore si compone di 18 membri nominati per decreto Reale, di 8 membri di diritto, di un delegato per ciascuno dei Ministeri, eccettuato quello di cui fa parte la Direzione generale della Statistica, e di un segretario.

I primi sono scelti fra i più noti cultori delle discipline statistiche ed economiche. Essi durano in ufficio tre anni e si rinnovano per un terzo ogni anno, prima per estrazione a sorte e poi per anzianità. Possono però essere rieletti.

Sono membri di diritto: il segretario generale del Ministero di agricoltura, industria e commercio; il direttore generale della Statistica; il direttore generale dell'agricoltura; il direttore dell'industria, del commercio e del credito; il direttore generale dei consolati; il direttore generale delle gabelle; l'ispettore generale delle strade ferrate e il ragioniere generale dello Stato.

Ciascuno degli altri Ministeri delega annualmente a far parte del Consiglio un suo ufficiale superiore, il quale può essere confermato.

Il segretario del Consiglio superiore è nominato con decreto Reale tra i funzionari della Direzione generale della Statistica aventi grado non inferiore a quello di caposezione.

Art. 4. Il Consiglio superiore è presieduto dal Ministro di agricoltura, industria e commercio.

Un vicepresidente è eletto ogni anno dal Re fra i componenti il Consiglio.

Art. 5. Possono essere invitate alle sedute del Consiglio, con voce consultiva, persone estranee, che abbiano speciale competenza nelle materie da trattarsi.

Art. 6. Il Consiglio superiore si raccoglie in sessione ordinaria una volta all'anno, per esaminare il programma dei lavori da eseguirsi e riscontrare i risultati delle ricerche compiute.

Può anche radunarsi in sessioni straordinarie.

Le sessioni si convocano con preavviso di dieci giorni e coll'indicazione degli argomenti da trattarsi.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio si richiede la presenza di oltre la metà dei membri.

Art. 7. Il Comitato permanente si compone del direttore generale della Statistica, che lo presiede; del direttore generale dell'agricoltura; del direttore dell'industria, del commercio e del credito; di altri quattro membri del Consiglio superiore, scelti dal Ministro, e di un segretario.

I membri scelti nel Consiglio si rinnovano per metà ogni anno; prima per estrazione a sorte e poi per anzianità; ma possono essere rieletti.

Il segretario del Consiglio superiore è al tempo stesso segretario del Comitato permanente.

Per la validità delle deliberazioni del Comitato basta la presenza di 4 membri.

Art. 8. Ai componenti del Consiglio superiore e del Comitato permanente è corrisposta una medaglia di presenza, oltre l'indennità del viaggio per quelli che non dimorano in Roma, colle norme stabilite dal Regio decreto del 2 ottobre 1879 per la Commissione centrale dei valori per la statistica commerciale.

Art. 9. In ogni provincia è costituita una Giunta di Statistica, composta del Prefetto, che la presiede, e di otto membri eletti dal Consiglio provinciale, anche fuori del proprio seno. Questi durano in funzione quattro anni, e si rinnovano per un quarto ogni anno: prima per estrazione a sorte, poi per anzianità; ma possono essere rieletti.

In caso di impedimento del Prefetto, potrà sostituirlo nella presidenza il Consigliere delegato.

La Giunta è incaricata di riscontrare la verità dei dati forniti dagli Uffici locali, secondo le istruzioni e richieste che saranno fatte dalla Direzione generale della Statistica. Essa può inoltre, per invito del Prefetto o per iniziativa propria, nella misura dei fondi che fossero messi a sua disposizione dal Consiglio provinciale, eseguire monografie statistiche sulle condizioni della provincia.

Art. 10. Le Giunte comunali di statistica sono abolite.

All'accertamento dei dati statistici originarii si provvede con organi speciali da indicarsi per ciascuna materia.

Rimane in facoltà dei Comuni di costituire Uffici o Giunte per i lavori statistici d'interesse locale e di loro iniziativa.

Art. 11. I lavori da eseguirsi dalla Direzione generale della Statistica si distinguono in tre categorie, secondo che devono ripetersi annualmente, o a periodi maggiori di un anno, ovvero farsi occasionalmente.

Appartengono alla prima categoria:

1° Il movimento dello stato civile;
2° La statistica dell'emigrazione;
3° La statistica delle cause di morte;
4° Il movimento degli infermi negli ospedali;
5° La statistica giudiziaria civile e commerciale;
6° La statistica giudiziaria penale;
7° La statistica dell'insegnamento elementare, secondario, professionale e superiore;
8° La statistica dei bilanci dei comuni, delle provincie e delle camere di commercio;
9° Il movimento degli impiegati civili e dei militari in attività di servizio e dei pensionati civili e militari;
10° La statistica dei prezzi di alcune derrate;
11° L'annuario statistico.

Appartengono alla seconda categoria:

1° Il censimento generale della popolazione del Regno (a periodo decennale);
2° Il censimento degli italiani all'estero (decennale);
3° La statistica della produzione industriale (decennale);
4° La statistica dei salari (triennale);
5° La statistica delle opere pie (decennale);
6° La statistica elettorale amministrativa (quinquennale);
7° La statistica delle tasse comunali (quinquennale);
8° La statistica del patrimonio e dei debiti dei comuni e delle provincie (triennale);
9° Il censimento degli impiegati in attività di servizio e dei pensionati dello Stato, civili e militari (quinquennale);
10° La statistica delle banche di emissione e degli istituti di credito ordinario, fondiario ed agrario (triennale);
11° La statistica delle banche popolari (triennale);
12° La statistica delle casse di risparmio (triennale);
13° La statistica delle società di mutuo soccorso (quinquennale).

Appartengono alla terza categoria:

1° La statistica del personale sanitario e delle condizioni igieniche e sanitarie del paese;
2° La statistica elettorale politica;
3° La statistica delle Biblioteche,

e quelle altre ricerche che il Nostro Ministro per l'agricoltura, l'industria ed il commercio stimerà opportuno di affidare alla Direzione generale medesima.

I risultati generali delle statistiche della 1ª e della 2ª categoria saranno pubblicati entro l'anno successivo a quello a cui si riferiscono.

Le statistiche della 3ª categoria dovranno essere autorizzate con decreto Ministeriale motivato.

Art. 12. Sono abrogati i Reali decreti 9 ottobre 1861, n. 294; 3 luglio 1862, n. 707; 25 febbraio 1872, n. 708 (Serie 2ª); 16 novembre 1873, n. 1696 (Serie 2ª); 10 febbraio 1878, n. 4288 (Serie 2ª); 19 febbraio 1882, n. 655 (Serie 3ª); 18 maggio 1884, n. 2316 (Serie 3ª), e 23 ottobre 1884, n. 1970 (Serie 3ª).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 gennaio 1887.

UMBERTO.

B. Grimaldi.

Visto, *Il Guardasigilli*: Tajani.

Il Numero **4316** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la deliberazione presa dal Consiglio comunale di Cividate Alpino in data 10 ottobre 1886, con la quale chiede che all'attuale appellativo del comune venga sostituito quello di *Camuno*;

Vista la legge comunale e provinciale 20 marzo 1865 allegato A;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Il comune di Cividate Alpino, in provincia di Brescia, cambierà l'attuale sua denominazione in quella di Cividate Camuno a cominciare dal 1° marzo 1887.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 gennaio 1887.

UMBERTO.

Depretis.

Visto, *Il Guardasigilli*: Tajani.

Il Num. **MMCCCCXXI** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 26 settembre 1886 del Consiglio comunale di Raveo, approvata il 22 novembre successivo dalla Deputazione provinciale di Udine, con la quale deliberazione si stabilì una tassa speciale sulle capre;

Visto l'articolo 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513;

Visto l'articolo 2 del regolamento per l'applicazione della tassa sul bestiame nei comuni della provincia di Udine;

Udito il parere favorevole del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È data facoltà al comune di Raveo di applicare dal corrente anno la tassa sulle capre nella misura seguente:

Centesimi venticinque per chi detiene una sola capra; una lira per chi ne ha due e lire due per ogni capra per coloro che ne hanno un numero maggiore di due.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 gennaio 1887.

UMBERTO.

A. Magliani.

Visto, *Il Guardasigilli*: Tajani.

MINISTERO DEL TESORO — Direzione Generale del Demanio

PROSPETTO *delle vendite dei beni immobili pervenuti al Demanio dall' Asse ecclesiastico.*

EPOCHE DELLE VENDITE	BENI VENDUTI					
	Numero dei lotti	Superficie			PREZZO	
		ettari	are	cent.	d'asta	di aggiudicazione
Nel mese di gennaio 1887	179	386	35	27	246,294 70	278,516 79
Nei mesi precedenti dell'anno finanziario 1886-1887 . .	1301	5331	83	55	1,859,882 21	2,183,915 08
Nell'anno finanziario in corso	1480	5718	18	82	2,106,176 91	2,462,431 87
Nel periodo dal 26 ottobre 1867 a tutto giugno 1886. . .	150886	623602	65	72	461,057,337 73	589,549,165 33
Totali dal 26 ottobre 1867 a tutto gennaio 1887. . . .	152366	629320	84	54	463,163,514 64	592,011,597 20

Roma, addì 9 febbraio 1887.

Il Direttore Capo della Divisione VI: Gerodetti.

Il Direttore Generale: Tesio.

REGIA SCUOLA D'APPLICAZIONE PER GL'INGEGNERI IN NAPOLI

Elenco *degli alunni che ottennero il Diploma d'ingegnere civile nell'anno 1886, classificati per ordine dei punti ottenuti nell'esame generale di laurea e nella parità per quelli dell'esame di costruzioni.*

1. Fabbiano Pantaleo, punti ottenuti 100.
2. De Siena Eduardo, id. 100.
3. Capo Giuseppe, id. 100.
4. Amaturo Errico, id. 98 4|5.
5. Tricomi Arturo, id. 98.
6. Inserra Salvatore, id. 98.
7. Mannaiuolo Giuseppe, id. 98.
8. Ippolito Felice, id. 98.
9. Amato Francesco, id. 98.
10. Borrelli Pasquale, id. 98.
11. Benevento Francesco, id. 97.
12. Cafiero Antonio, id. 96.
13. Fubino Giuseppe, id. 96.
14 Del Carretto Ferdinando, id. 95
15. Piscicelli Taeggi Roberto, id. 95.
16. Ciccarelli Antonio, id. 95.
17. De Stefano Alberto, id. 94.
18 Solimene Alberico, id. 93.
19. Mele Vincenzo, id. 93.
20. Buonanno Giuseppe, id. 92.
21. Rossi Domenico, id. 92.
22. Di Castri Luca, id. 92.
23. Caneva Aristide, id. 92.
24. Carrelli Raffaele, id. 92.
25. Rapisarda Pasquale, id. 90.
26. Rocco Antonino, id. 90.
27. Lignola Raimondo, id 90.
28. Rosati Vincenzo, id. 88.
29. Santoro Giovanni, id. 86.
30. Pugliese Domenico, id. 86,
31. Arduin Alessandro, id. 85.
32. Attanasio Pasquale, punti ottenuti 85.
33. Squitieri Michele, id. 85.
34. Striccoli Vincenzo, id. 85.
35. Penna Vittorio, id. 85.
36. Magri Salvatore, id. 85.
37. D'Elia Ferdinando, id. 84.
38. Capocci Corrado, id. 83.
39. Sorgente Arturo, id. 83.
40. Sanguigno Francesco, id. 83.
41. De Rosa Tommaso, id. 83.
42. Bonavia Alberto, id 83.
43. Sica Luigi, id. 82.
44. Padovani Lelio, id. 82.
45. Fiorentino Alfredo, id. 82.
46. Laneri Carlo, id. 82.
47. Petrarola Oreste, id. 82.
48. Marcone Giuseppe, id. 80.
49. Napolitano Giuseppe, id. 80.
50. Salomoni Gualtiero, id. 80.
51. Ronca Gregorio, id. 80.
52. Caizzi Luigi, id. 80.
53. Marini Pier Luigi, id. 80.
54. Bracale Matteo, id. 80.
55. Genova Errico, id. 80.
56. Cattolica Pasquale, id. 80.
57. Quagliariello Giuseppe, id. 80.
58. D'Urso Francesco, id. 78.
59. Speranza Luigi, id. 78.
60. Forastiero Francesco, id. 78.
61. Cosenza Eugenio, id. 78.
62. Russo Pasquale, id. 78.
63. Giusti Alfredo, punti ottenuti 77.
64. Patrizi Giulio, id. 77.
65. Buttiglione Tommaso, id. 77.
66. Martusciello Matteo, 77.
67. Liquori Giuseppe, id. 76.
68. Bianculli Francesco, id. 76.
69. Giliberti Vincenzo, id. 76.
70. Di Pasqua Luigi, id. 75.
71. Polini Domenico, id. 75.
72. Toledo Francesco, id. 75.
73. Gianturco Giuseppe, id. 75.
74. Stampa Roberto, id. 75.
75. Gubitosi Carlo, id. 75.
76. Fiore Alfonso, id. 75.
77. Dominedò Salvatore, id. 74
78. Alesi Eugenio, id. 74.
79. Orrei Vittorio, id. 74.
80. Sartori Leone, id. 74.
81. Grimaldi Fausto, id. 74.
82. Torre Michele, id. 74.
83. De Bono Errico, id. 73.
84. Rossi Luciano, id. 73.
85. Pucci Antonio, id. 72.
86. Guacci Rodrigo, id. 72.
87. Calvanico Catello, id. 72.
88. Ayroldi Giuseppe, id. 72.
89. Nappi Nicola Emilio, id. 71.
90. Bacile Gennaro, id. 71.
91. Porru Luigi, id. 71.
92. Metascà Pancrazio, id. 70.
93. Di Gaeta Roberto, id. 70.

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

RESOCONTO SOMMARIO *delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di dicembre 1886*

A — Risparmi.

	Numero degli uffizi autorizzati	Quantità delle operazioni			Movimento dei libretti		
		DI DEPOSITO	DI RIMBORSO	COMPLESSIVA	EMESSI	ESTINTI	ECCEDENZE degli emessi sugli estinti
Mese di dicembre 1886	14	152823	81334	234157	31216	9902	21314
Mesi precedenti dell'anno in corso . .	174	1724400	904789	2629189	276554	107345	169209
Anni 1876-1885	3903	7810106	3636415	11446521	1456760	250659	1206101
SOMME TOTALI.	4091	9687329	4622538	14309867	1764530	367906	1396624

	Movimento dei fondi				
	DEPOSITI	Interessi capitalizzati	Somme complessive dei depositi e degli interessi	RIMBORSI	RIMANENZE
Mese di dicembre 1886	12,296,259 82	»	12,296,259 82	10,715,517 26	1,580,742 56
Mesi precedenti dell'anno in corso . .	151,121,863 65	»	151,121,863 65	117,764,448 72	33,357,414 93
Anni 1876-1885	647,576,190 21	20,276,000 99	667,852,191 20	490,943,003 45	176,909,187 75
SOMME TOTALI.	810,994,313 68	20,276,000 99	831,270,314 67	619,422,969 43	211,847,345 24

B — Depositi giudiziali.

	DEPOSITI		RESTITUZIONI		RIMANENZE
	Quantità	Somme	Quantità	Somme	
Mese di dicembre 1886.	1852	1,319,486 79	4115	856,034 87	463,451 92
Mesi precedenti dell'anno in corso . .	21009	12,034,121 06	38689	10,823,099 27	1,211,021 79
Anni 1883-85	72340	37,402,675 74	112062	29,826,056 47	7,576,619 27
SOMME TOTALI	95201	50,756,283 59	154866	41,505,190 61	9,251,092 98

Roma, addì 8 febbraio 1887.

Visto — *Il Direttore Generale*
G. B. TANTESIO.

Il Capo di Divisione
ROSSI DORIA.

CONCORSI

MINISTERO DELLA MARINA

SEGRETARIATO GENERALE — DIVISIONE 1ª — SEZIONE 2ª.

NOTIFICAZIONE *di esame di concorso per l'ammissione di cinquanta allievi alla Regia Accademia navale per l'anno scolastico 1887-88.*

Disposizioni generali per il concorso di ammissione.

1. Per l'anno scolastico 1887-88, che si aprirà il 15 ottobre, i posti disponibili alla 1ª classe della Regia Accademia navale saranno cinquanta e verranno concessi a concorso d'esame secondo gli uniti programmi.

Avranno preferenza a parità di punti i candidati i quali:

1° Provengano da Collegio militare;

2° Abbiamo frequentato i corsi ginnasiali;

3° Dimostrino possedere qualche conoscenza delle lingue inglese o tedesca.

Tale preferenza non avrà effetto che per i candidati i quali siano risultati idonei nell'esame di concorso.

I dati di preferenza 1° e 2° dovranno risultare dalla presentazione dei certificati (pagelle) degli esami superati nei vari corsi dei Ginnasi o dagli estratti matricolari dei Collegi militari.

Il dato di preferenza numero 3 risulterà da esperimento scritto ed orale: il candidato dovrà dimostrare di sapere esprimere le proprie idee con sufficiente chiarezza per essere compreso nella lingua circa la quale viene esaminato.

La modalità della preferenza è specificata nei successivi articoli 14 e 15.

Condizioni stabilite per l'ammissione.

2. Potranno concorrere all'ammissione i giovani cittadini del Regno i quali:

a) Non sieno nati prima del 1° ottobre 1872;

b) Siano di apparenza prestante, robusta, senza difetti e senza malattie — Abbiano un *minimum* di statura di metri 1,35 accresciuto di tante volte millimetri 4,2 per quanti sono i mesi che il concorrente ha in più dei 12 anni;

c) Leggano correntemente coi due occhi e con ciascun occhio separatamente i caratteri di due centimetri alla distanza di 6 metri; tale prova essendo fatta colle tavole tipografiche di Snellen;

d) Abbiano l'assenso del padre o del tutore, sia per presentarsi al concorso, quanto per contrarre l'arruolamento militare prima di conseguire la nomina ad ufficiale nella Regia Marina;

e) Abbiano sempre tenuta buona condotta e non siano stati espulsi da Istituti militari o civili.

I concorrenti sono avvertiti che, anche se già dichiarati ammissibili, non saranno accettati se riconosciuti espulsi da qualcuno dei detti Istituti, ovvero colpevoli di reati comuni comprovati;

f) Ottengano nell'esame di concorso l'idoneità e vengano classificati nel loro risultato complessivo fra i primi cinquanta per merito.

3. Chi non è presente alla chiama, che dà principio al concorso perde la facoltà di concorrere.

Il primo anno di corso all'Accademia è considerato come un anno di prova, per assicurarsi intorno alla non esistenza di malattie nervose o della sufficiente attitudine al mare.

Domande per essere ammessi al concorso.

4. La domanda per l'ammissione al concorso dovrà essere fatta su carta da bollo da lire 0 50 dal padre o dal tutore e conterrà le seguenti indicazioni:

a) Nome, cognome e recapito del padre, o tutore.

b) Comune presso il quale verrebbe iscritto il giovine all'epoca della leva.

c) Istituto governativo privato od altro, dove il giovane ha compiuto gli studi.

d) Titoli invocati per il conferimento di mezza pensione gratuita.

Alle domande dovranno essere uniti i documenti seguenti:

e) Atto di nascita.

f) Certificato dell'ufficiale dello stato civile del luogo di nascita da cui consti che il giovane è cittadino dello Stato o sia reputato tale.

g) Attestato di penalità rilasciato dalla cancelleria del tribunale correzionale nella cui giurisdizione è nato il giovane.

h) Certificato di moralità e buona condotta rilasciato dal sindaco del comune nel quale il giovane ebbe l'ultimo domicilio. (Modello num. 21 annesso al regolamento sul reclutamento dello esercito).

Tale certificato deve essere vidimato dal prefetto o sotto prefetto.

i) Atto di assenso, per contrarre l'arruolamento, del padre, in sua mancanza della madre, ovvero, in mancanza d'entrambi, del tutore.

Questi atti di assenso debbono essere redatti dal sindaco secondo i modelli 69 o 70 del regolamento sul reclutamento dell'esercito e muniti di marca da bollo di lire due.

k) I concorrenti a titolo di preferenza dovranno unire alle domande il diploma originale di licenza ginnasiale od il certificato (pagella) di passaggio all'ultimo corso superato nel ginnasio ovvero in liceo, od una speciale domanda per ogni esame di lingua straniera al quale intendono venir sottoposti. Saranno efficaci i diplomi e certificati (pagelle) dei Presidi di licei o ginnasi pareggiati ai regi, con che siano vidimati dal R. provveditore degli studi nella provincia.

l) Dichiara, in carta da bollo da una lira, del genitore o tutore, di sottomettersi senza riserva alle disposizioni amministrative specificate nella presente notificazione (pag. 23), debitamente legalizzata da Regio notaio e conforme all'unito apposito modello.

Gli allievi dei collegi militari dovranno presentare la matricola ed i risultati degli ultimi esami subiti.

Presentazione delle domande.

5. Le domande dovranno essere rimesse con piego raccomandato al comando della R. Accademia navale in Livorno, dal 1° al 31 agosto 1887. Se trovate in regola, ne sarà data ricevuta, diversamente saranno dati gli occorrenti avvisi per rettifiche. Se non trovate in accordo con le disposizioni della presente notificazione, verranno respinte ai mittenti.

Il Ministero della Marina si riserva in ogni caso di escludere dalla ammissione quei giovani che non ritenesse meritevoli di aspirare al grado di ufficiale.

L'elenco nominativo delle domande trovate in regola sarà chiuso il 15 settembre presso il Comando della R. Accademia navale per essere rimesso al Ministero della Marina.

I documenti rimarranno custoditi nella R. Accademia.

Visita medica.

6. Per accertare se i concorrenti all'esame di ammissione abbiano le volute condizioni fisiche, saranno sottoposti ad una visita medica presso la Regia Accademia; la quale dovrà precedere gli altri esami e sarà passata da una Commissione così composta:

Un medico capo di 1ª classe delegato dal Ministero della Marina ed un medico capo di 2ª classe delegato del comando in capo del 1° dipartimento marittimo a richiesta del comando dell'Accademia.

Due ufficiali superiori dell'Accademia navale od in loro difetto, delegati dal Ministero.

L'ufficiale 1° medico della Regia Accademia.

7. La visita medica avrà luogo alla presenza della Commissione riunita, ed il parere da essa emesso è inappellabile.

Tale parere non è partecipato che dopo chiusi gli atti della Commissione medica.

I concorrenti non riconosciuti idonei alla visita medica sono esclusi dal concorso.

Esami.

8. I candidati si presenteranno il 4 ottobre presso la Regia Accademia navale in Livorno.

9. La Commissione esaminatrice sarà così composta:

Presidente — Il comandante in secondo, direttore degli studi della Regia Accademia navale.

Membri — Un capitano di fregata ed altro ufficiale superiore destinati dal Ministero della Marina; un tenente di vascello, due professori di scienze e due di lettere, appartenenti alla Regia Accademia navale.

Allo scopo di sollecitare l'andamento degli esami, la Commissione esaminatrice si scinderà in due frazioni, composte come meglio crederà il comandante l'Accademia, purchè ognuna risulti di un numero impari di membri, il presidente della frazione compreso.

10. Le modalità dell'esame sono indicate negli articoli seguenti:

Nel primo giorno successivo al termine della visita medica, avrà luogo l'esame in iscritto di lettere italiane sopra tema formulato dalla Commissione esaminatrice in seduta plenaria.

Gli esami orali avranno principio da quello di lettere italiane.

La seguente tabella indica il modo di esame ed il coefficiente assegnato ad ogni materia, nonchè la durata massima di ogni esame.

MATERIE DI ESAME	Modo di esame	Durata massima d'ogni esame	Coefficiente
Obbligatorie			
Lettere italiane	Scritto Verbale	3 ore 20 minuti	3
Aritmetica ragionata	Verbale	20 minuti	3
Storia	Verbale	15 minuti	2
Geografia	Verbale	15 minuti	2
Elementi di Francese	Scritto Verbale	5 minuti 10 minuti	2
Facoltative			
Lingua inglese Id. tedesca	Scritto e Verbale	15 minuti	1

L'esame scritto per le lingue straniere verrà eseguito sotto dettato sopra lavagna al principio dell'esame orale.

11. L'esame in iscritto di lettere italiane sarà vigilato dalla intera Commissione.

Gli esami verbali saranno pubblici.

La media dei punti necessari perchè il candidato sia dichiarato idoneo in ogni materia d'esame è di 10 sopra 20. Salvo l'eccezione indicata in appresso per la Storia, Geografia e Francese.

L'esame scritto e verbale di lettere italiane dà luogo ad una sola votazione, nella quale si tiene conto pur'anche del merito dimostrato dai concorrenti nella calligrafia.

I punti ottenuti nella storia si compensano con quelli ottenuti nella geografia.

Non saranno ammessi a proseguire gli esami coloro che non avranno ottenuto 10 punti in aritmetica ed in lettere italiane.

Non saranno ammessi esami di riparazione, nè ripetizione di esame.

L'ordine di chiamata agli esami sarà stabilito tosto ultimata la visita medica per tutti i concorrenti in essa approvati, mediante sorteggio. L'ordine della chiamata sarà inverso a quello del sorteggio.

Gli esami di lingua inglese e tedesca sono facoltativi ed il punto di esame ottenuto vale solo a migliorare la classificazione ma non concorre a determinare l'idoneità.

Gli esami orali per ciascuna materia saranno dati sopra due tesi del rispettivo programma estratte a sorte dal concorrente. La commissione avrà però facoltà di interrogare anche sopra altre tesi del programma.

Il sistema da seguirsi nella votazione sarà il seguente, sia per gli esami in iscritto che verbali.

Gli esaminatori voteranno prima segretamente con pallottole bianche e nere sull'idoneità del candidato, quindi palesamente per mezzo punti dal 0 al 20 per la classificazione.

I punti dal 0 al 9 incluso servono per la classificazione dei non idonei, quelli dal 10 al 20 per gli idonei.

12. Il punto di esame si ottiene per ciascun candidato e per ogni votazione sommando i punti dati dai singoli esaminatori e quindi dividendo tale somma per il loro numero.

13. La media complessiva si fa con le cinque materie obbligatorie e si ottiene moltiplicando il punto di ciascun esame per il coefficiente corrispondente, sommando poi i prodotti e dividendo per la somma dei coefficienti.

Alla media complessiva così ottenuta si aggiunge per quelli risultati idonei e che diedero esame di lingue inglese e tedesca e vi ottennero l'idoneità, il punto di esame diviso per cento.

14. Agli allievi che frequentarono i collegi militari ovvero i corsi ginnasiali si aggiungeranno pure i seguenti decimi di punto in premio di studi classici non obbligatori eseguiti.

Approvazione per 5ª e 4ª cl. dei collegi militari $^4/_{10}$ di punto di premio.
Idem 3ª Idem $^3/_{10}$ id.
Idem 2ª Idem $^2/_{10}$ id.
Licenza ginnasiale . . . . $^5/_{10}$ id.
Approvazione per la 5ª classe ginnasiale . . $^4/_{10}$ id.
Idem 4ª Idem . . $^3/_{10}$ id.
Idem 3ª Idem . . $^2/_{10}$ id.

15. Sarà dichiarato idoneo il concorrente che avrà ottenuto la idoneità a maggioranza di voti in ogni singola materia obbligatoria ed una media complessiva, escluse le frazioni di premio riportate nelle materie facoltative, non inferiore a $^{11}/_{20}$.

Saranno ammissibili di pien diritto i cinquanta idonei di migliore classifica nel loro ordine di merito.

Qualora però il numero degli idonei fosse inferiore a cinquanta, si considereranno pure ammissibili, in ordine di merito, i candidati i quali, non avendo raggiunta in storia e geografia, o lingua francese la idoneità, abbiano però ottenuto una media complessiva, escluse le frazioni di premio riportati nelle materie non obbligatorie, non inferiore a $^{11}/_{2}$.

16. Ogni decisione relativa alla ammissione nell'Accademia spetta al Ministero della Marina.

Disposizioni amministrative.

17. La pensione per gli allievi dell'Accademia navale è di L. 800 annue da pagarsi per trimestri anticipati decorrenti dal 1° ottobre, gennaio, aprile e luglio.

Ogni allievo entrando in accademia sarà da essa provveduto di un completo corredo del valore di lire novecento circa.

L'ammontare del corredo dovrà essere soddisfatto, tosto dopo la participazione dell'ammissione dell'alunno alla regia Accademia e prima che essa abbia effetto.

Niun oggetto potrà esser fornito in natura. Mediante la pensione ed il versamento di cui sopra, ogni allievo sarà provveduto del corredo completo descritto nella apposita tabella, il quale sarà rinnovato e riparato a misura del bisogno; e provveduto di libri di testo ed oggetti di cancelleria, per i quali ogni spesa è sostenuta dalla Accademia siccome per il vitto ed altro cui è destinata a far fronte la pensione.

Gli allievi avranno la proprietà di tutti gli oggetti di corredo e di cancelleria loro distribuiti durante la permanenza all'Accademia, ma non dei libri loro distribuiti nelle prime tre classi, i quali resteranno di proprietà dell'Accademia. Sono prelevate dall'annua pensione di ogni allievo lire 240 che saranno accreditate al suo *conto personale*.

18. Oltre le spese anzidette, le famiglie non avranno a sopportare che quelle altre sole non obbligatorie, che facessero i proprii figli per divertimenti, francobolli, cure speciali odontalgiche o quelle altre in cui incorressero, per risarcimento di rotture, di danni e di consumo anormale di corredo, o per assegno mensile particolare non superiore a lire 10 durante l'anno scolastico ed a lire 20 mensili durante la campagna d'istruzione.

19. Le somme per pensioni ed accessori debbono essere dirette al *Consiglio amministrativo* della Regia Accademia navale in numerario o biglietti con corso legale, ovvero con vaglia postali, od altrimenti con titoli sovra un Istituto di credito con sede a Livorno.

Le famiglie si dovranno rivolgere direttamente all'anzidetto *Consiglio amministrativo* per schiarimenti e notizie che loro occorressero, riguardo a spese, pagamenti e corredo.

20. In conseguenza, nell'atto dell'ammissione all'Accademia gli ammessi dovranno pagare alla cassa le somme seguenti:

Per primo corredo	L. 900
Per tre mesi anticipati di pensione	» 196
Deposito per fondo particolare dell'allievo . . .	» 50
Totale	L. 1146

I giovani per i quali non sia stato fatto tale pagamento non sono ricevuti.

21. Incorre nel rinvio dall'Accademia quell'allievo i cui parenti lascino trascorrere 15 giorni dal 1° del trimestre senza fare dovuti i versamenti alla cassa.

22. Quando un allievo lascia l'Accademia definitivamente può essere delegato dalla famiglia a chiudere i proprii conti, purchè essa ne informi direttamente il comandante dell'Accademia con lettera.

Mezze pensioni e pensioni intere gratuite.

23. Sarà accordato il beneficio di mezza pensione gratuita, entro i limiti dei fondi a tal'uopo stanziati in bilancio, col seguente ordine di precedenza:

A) *Per benemerenza di famiglia,*

a) Ai figli degli ufficiali e sottufficiali della Regia marina e del Regio esercito, e degli impiegati di carriera nelle Amministrazioni dello Stato con diritto a pensione; purchè non abbiano cessato dal servizio per dimissione volontaria, nè per cause che implichino biasimo per parte del Governo;

b) Ai figli dei decorati dell'ordine militare di Savoia, della medaglia al valor militare, ed al valore di marina o della medaglia dei Mille;

c) Ai figli di coloro che hanno preso parte a due o più campagne di guerra nazionale;

d) Ai giovani appartenenti a famiglie le quali, per segnalati servizi resi allo Stato, abbiano acquistato titoli di speciale benemerenza e risultino evidentemente meritevoli di particolare considerazione.

B) *Per merito personale:*

a) Ai giovani che, negli esami di ammissione alla Regia Accademia, risulteranno rispettivamente classificati nel primo decimo dei dichiarati idonei per concorso d'esame, con la condizione però che abbiano riportato una media complessiva non inferiore ai 16|20.

b) Agli allievi classificati nel primo decimo agli esami annuali per ogni anno di corso con una media complessiva non inferiore ai 16|20.

24. Il beneficio dell'intera pensione gratuita per benemerenza di famiglia non sarà accordato che ai giovani di cui al comma A) dello articolo precedente, e col medesimo ordine di precedenza, il cui padre sia morto in guerra od in servizio comandato.

25. Potranno però cumularsi a favore di uno stesso giovine due mezze pensioni per titoli diversi, cioè l'una per benemerenza di famiglia e l'altra per merito personale dell'allievo.

26. Il beneficio della pensione o mezza pensione gratuita si riferisce unicamente alla pensione propriamente detta e non già alle spese per la provvista del primo corredo ed a quello indicato all'articolo 18 che saranno obbligatorie per tutti.

27. Il beneficio della mezza o dell'intera pensione gratuita per benemerenza di famiglia s'intende concesso per tutta la durata della permanenza nella Regia Accademia navale. Esso viene però sospeso durante l'anno scolastico che l'allievo ripetesse per insuccesso negli esami.

Il beneficio della mezza pensione gratuita per merito personale s'intende accordato per un solo anno.

28. Le domande per ottenere una pensione o mezza pensione gratuità per benemerenza di famiglia, devono essere fatte in carta da bollo da lira una ed indirizzate al Ministero della Marina (Segretariato generale) al quale, secondo la qualità del postulante, dovranno pervenire nei modi seguenti:

a) Se ufficiale od impiegato delle amministrazioni militari, per via gerarchica;

b) Se impiegato civile, per mezzo dell'amministrazione cui appartiene od alla quale ha appartenuto se giubilato;

c) Se militare in riposo o se tutore di orfano di militare, per mezzo della capitaneria di porto, o del comandante del distretto;

d) Se tutore d'orfano d'impiegato civile, per mezzo dell'amministrazione cui apparteneva il padre del concorrente.

Alle domande debbono essere uniti i documenti comprovanti che il padre dell'aspirante ha, ovvero avea (se defunto) i titoli per ottenere tale pensione, oppure che questi titoli in caso di morte del padre sono posseduti dal più stretto congiunto che ne faccia le veci. *Tali domande debbono essere inoltrate nello stesso limite di tempo stabilite per le domande di ammissione.*

Le autorità che le trasmettono dovranno accompagnarle da particolari informazioni sui titoli di benemerenza del padre.

Disposizioni varie relative agli allievi.

29. Il nome dei giovani ammessi nella Regia Accademia navale verrà pubblicato nel giornale militare della Regia marina e nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*; ed alle famiglie direttamente verrà indicata la data di presentazione dei nuovi allievi nella Regia Accademia.

In ogni caso s'intenderà decaduto dal diritto di essere ammesso chiunque per malattia od altro non avrà potuto costituirsi dopo trascorsi dieci giorni dalla data stabilita per l'ammissione. Cesserà d appartenere alla Regia Accademia chi se ne allontani senza permesso.

30. La Regia Accademia è retta in conformità delle leggi e dei regolamenti della Regia marina e di uno speciale regolamento interno suo proprio.

Gli allievi possono contrarre arruolamento volontario qualora abbiano compiuto il 17° anno di età e diano sufficienti garanzie di buona riuscita nel Regio servizio militare marittimo.

Dopo di avere subìto con successo gli esami finali dell'ultimo anno di corso, e prima di esser promossi ufficiali, gli allievi debbono contrarre la ferma di otto anni per l'arruolamento volontario nel corpo.

31. Si crede opportuno di prevenire che assolutamente non sarà fatta alcuna eccezione alle disposizoni contenute nella presente notificazione, nè per quanto riguarda i limiti di età, nè per ciò che concerne le condizioni di idoneità all'ammissione, sia per titoli, sia per esame, ancorchè si trattasse di lievissime differenze.

Roma, 30 novembre 1886.

Il Segretario generale
C. A. Racchia.

PROGRAMMA D'ESAME

per l'ammissione alla Regia Accademia navale.

I concorenti ai posti d'allievo nella Regia Accademia navale che saranno ammessi al concorso debbono subire un'esame intorno alle seguenti materie:

I. Lettere italiane.
II. Aritmetica ragionata.
III. Storia.
IV. Geografia.
V. Elementi di francese.

Gli esami saranno in parte scritti, in parte verbali, secondo i seguenti programmi.

Lettere italiane.

Esame scritto.

Il candidato deve scrivere correttamente, senza errori di ortografia, grammatica o sintassi, e svolgere un tema psicologico o soggettivo, oppure la illustrazione di una massima o di un proverbio.

Esame orale.

1° Grammatica e sue parti — Osservazioni sulla pronunzia italiana — Accenti — Regole d'ortografia.

2° Parti del discorso — Articolo — Sostantivo — Aggettivo e suoi gradi — Nomi alterati — Pronome e sua specie.

3° Verbo — Verbi transitivi, intransitivi e riflessi — Persone, numeri, tempi e modi — Coniugazione regolare ed irregolare.

4° Avverbio e sua specie — Preposizione, congiunzione ed interiezione.

5° Formazione delle parole per composizione — Varie specie di composizione — Derivazione delle parole.

6° Sintassi — Espressione del giudizio o proposizione — Differenti forme del soggetto e dell'attributo — Varie specie di proposizioni — Analisi d'un periodo, ossia applicazione delle tronche esposte intorno alle proposizioni.

7ª Dell'elocuzione — Dello stile — Chiarezza, purità, proprietà ed eleganza.

NB. Il libro di testo sarà la « Grammatica dell'uso moderno di Raffaello Fornaciari. »

Storia Orientale e Greca.

1° Tradizioni bibliche — Gli Ebrei in Egitto — Mosè — Occupazione della Palestina — I Giudici — Schiavitù degli Ebrei; rimpatrio — Gli Egizi — Le prime dinastie — Ramesse II — Decadenza dell'Egitto — Invasioni straniere — Psammetico e i suoi successori.

2° Assiria — Nembrotte — Leggenda di Nino e Semiramide — Il grande impero assirio — Distruzione di Ninive — Impero Babilonese — Nabuccodonosor — Decadenza e fine dell'impero — La Media — Ciassare — Astiage — La Persia — Dinastia degli Achemenidi — Ciro il Grande — Conquista della Media — Conquista della Lidia — Cambise — Conquista dell'Egitto — Dario.

3° Confini e divisioni della Grecia — Abitanti primitivi ed età eroica — Invasione dorica — Prime colonie — Leggi ed istituzioni di Licurgo — Guerre messeniche — Aristomene — Conquista della Messenia.

4° Atene sotto i re e gli Arconti — Dracone — Solone — Pisistrato e i suoi figli — Armodio e Aristogitone — Caduta d'Ippia — Riforme di Clistene — Colonie dei Greci in Oriente e in Occidente — Insurrezione delle città ioniche — Le due prime spedizioni dei Persiani in Grecia — Battaglia di Maratona — Spedizione di Serse — Combattimento delle Termopili — Battaglie di Salamina, di Platea e di Micale.

5° L'egemonia della Grecia trasferita ad Atene — Amministrazione di Pericle — Cagioni della guerra del Peloponneso — Pestilenza di Atene — Pace di Nicia — Alcibiade — L'impresa di Sicilia — Battaglia di Cizzico e delle Arginuse — Battaglia di Egospotamo — Caduta di Atene — I trenta tiranni — Trasibulo — Spedizione di Ciro il Minore — Battaglia di Cunassa — Senofonte e i diecimila — Lega contro Sparta — Battaglia di Coronea e di Gnido — Pace di Antalcida — Tebe oppressa da Sparta — Pelopida ed Epaminonda — Battaglia di Leutra e di Mantinea — Decadenza di Sparta.

6° Confini e divisioni della Macedonia — Storia della Macedonia prima di Filippo II — Disegni di Filippo II sulla Grecia — Guerre sacre — Battaglia di Cheronea — L'egemonia della Grecia trasferita in Macedonia — Alessandro il Grande — Guerra contro i Persiani — Spedizione dell'India e morte di Alessandro — Divisione dell'impero.

Romana.

7° Descrizione geografica dell'Italia antica — Popoli antichi — Divisioni dell'Italia — Tradizioni sulla venuta dei Troiani in Italia e sulla fondazione di Roma — Romolo — Numa Pompilio — Sue istituzioni — Tullio Ostilio — Distruzione di Alba — Anco Marzio — Tarquinio Prisco — Servio Tullio — Tarquinio il Superbo.

8. La repubblica di Roma — I consoli Bruto e Collatino — Cospirazione contro il nuovo governo — Bruto ed i suoi figliuoli — Guerra di Porsenna — Orazio Coclite, Muzio Scevola, Clelia — La dittatura — Battaglia al lago Regillo — Secessione dei plebei sul Monte Sacro — I decemviri e le leggi delle XII tavole — Appio — Claudio e Virginia — La legge canuleia — I tribuni militari — La censura.

9. Presa di Veio — Guerra coi Galli Senoni — Le leggi Licinie — Guerra coi Latini e coi Sanniti — Guerra con Taranto e con Pirro — Conquista dell'Italia Meridionale — Cagione della discordia di Cartagine con Roma — Prima guerra punica — Duilio, Attilio Regolo, Cecilio Metello — Vittoria di Lutazio Catullo alle Isole Egadi.

10. Seconda guerra punica — Annibale in Italia — Battaglie al Ticino, alla Trebbia, al Trasimeno, a Canne — Guerra di Sicilia — Eccidio di Siracusa — P. Cornelio Scipione — Annibale a Zama — Guerre colla Macedonia e colla Siria — Terza guerra punica — Massinissa — Scipione Emiliano — Distruzione di Cartagine — Nuova guerra Macedonica — Battaglia di Pidna — La Macedonia ridotta Provincia romana — I romani in Ispagna — Marco Porcio Catone ed i Celtiberi; Viriato e i Lusitani — Distruzione di Numanzia.

11. I Gracchi — Guerra di Giugurta — Invasione dei Cimbri e dei Teutoni — Guerra sociale — Guerra civile fra Mario e Silla, e prima guerra contro Mitridate — Guerra contro Sertorio.

12. Guerra civile — Spartaco — Guerra piratica — Ultima guerra contro Mitridate — Congiura di Catilina — Primo triumvirato — Guerre di Cesare nella Gallia — Guerra civile tra Cesare e Pompeo — Passaggio del Rubicone — Giornata di Farsaglia — Morte di Pompeo in Egitto — Guerra d'Affrica — Battaglia di Tapso — Ultima vittoria sui Pompeiani in Ispagna — Dittatura di Cesare e sua morte.

13. Rivalità di Ottavio e Antonio — Guerra di Modena — Sconfitta di Antonio — Secondo triumvirato — Proscrizioni — Battaglia di Filippi — Morte di Bruto e Cassio — Divisione delle provincie dell'Impero — Ottavio e Sesto Pompeo — Deposizione di Lepido — Guerra tra Ottavio e Antonio.

14. Condizioni di Roma sotto Ottaviano Augusto — Estensione e limite dell'Impero — Tiberio imperatore — Sollevazione delle legioni in Pannonia e sul Reno — Imprese e morte di Germanico — Seiano primo ministro — Sua caduta e morte — Fine di Tiberio — Crudeltà e follie di Caligola.

15. Claudio imperatore — Opere pubbliche e imprese militari sotto Claudio — Messalina ed Agrippina — Nefandezze di Nerone — Primordi della Società Cristiana — Prime persecuzioni — Anarchia militare — Galba, Ottone, Vitellio — Vespasiano imperatore — Ribellione del Nord — Assedio e caduta di Gerusalemme — Tito imperatore.

16. Tirannide di Domiziano — Nuove persecuzioni contro i cristiani — Breve e debole impero di Nerva — Governo di Traiano — Sue imprese di guerra sul Danubio e vittorie sui Daci — Spedizione

in Oriente — Elio Adriano — Ordinamento dell'Impero — Vantaggi dell'Impero sotto Antonino Pio e Marco Aurelio.

17. Mutazione nella costituzione dell'Impero — Diocleziano e Massimiano — Costantino — Sconfitta di Massenzio — Editti in favore dei cristiani — Traslazione della Sede Imperiale a Bisanzio — Riscossa del paganesimo sotto Giuliano, e vittoria del Cristianesimo sotto Teodosio — Divisione dell'Impero in Orientale e Occidentale — Arcadio ed Onorio — Caduta dell'Impero d'Occidente.

Geografia.

1. *Nozioni di Geografia cosmografica*: Forma e movimenti della Terra — Asse e Poli — Punti cardinali ed intermedi; rosa dei venti — Circoli della Sfera — Latitudine e Longitudine.

2. *Principi di Geografia fisica*: Divisioni generali della superficie terrestre — (*a*) Le terre: continenti ed isole; configurazione orizzontale e verticale. (Definizioni relative) — (*b*) Le acque: Oceano e sue grandi divisioni; mari; golfi e baie; canali e stretti — Acque continentali: Nevi perpetue; ghiacciai; sorgente; fiume; torrente; foce; delta; estuario; laguna — Laghi; stagni; paludi — (Definizioni relative).

3. *Popolazione della Terra*: Divisioni etnografiche: Razze; Lingue; Nazioni — Divisioni politiche: Stato e forme di Governo — Religioni principali.

4. *Europa*: Posizione astronomica; confini — Configurazione orizzontale: Mari, golfi, canali, stretti, capi, penisole, isole — Configurazione verticale: Spartiacque europeo; versanti generali; fiumi principali di ciascun versante — Regioni naturali in cui si divide l'Europa — Stati: loro confini (politici) e loro capitale.

5. *Italia*: Posizione e limiti naturali — Mari e Golfi che la circondano — Isole — Le Alpi che cingono l'Italia e loro divisione in otto sezioni — Gli Appennini, loro suddivisioni e loro versanti — Fiumi principali e città più importanti che bagnano — Divisioni politiche dell'Italia.

6. *Asia fisica*: Posizione astronomica — Confini — Configurazione orizzontale (come il n. 4) — Configurazione verticale: Altopiano centrale; versanti generali (Settentrionale, orientale, meridionale, occidentale); catene che li determinano; principali catene che li intersecano; grandi fiumi che li percorrono — Altipiano persiano — Penisola d'Arabia — Bacino interno del Caspio e dell'Aral.

7. *Asia politica*: Etnografia dell'Asia — Stati asiatici indipendenti; loro confini (politici), popolazione, città e porti principali — Possedimenti europei.

8. *Africa fisica*: Posizione e confini — Configurazione orizzontale (come al n. 4) — Configurazione verticale: aspetto generale — Versante settentrionale; bacino del Nilo; Tell Sahara — Versante occidentale; Senegambia; Guinea settentrionale; bacino del Niger e Sudan; Guinea meridionale; bacino dell'Orange e regione della colonia del Capo — Coste lungo l'Oceano Indiano ed il Mar Rosso.

9. *Africa politica*: Etnografia dell'Africa — Stati più civili; loro popolazione e luoghi più importanti — Possedimenti europei.

10. *America fisica*: Posizione, confini e divisione in America settentrionale e meridionale — Configurazione orizzontale di ciascuna (come al n. 4) — Arcipelaghi Artico, delle Indie occidentali, della Terra del Fuoco — Configurazione verticale (simmetrica) delle due Americhe — Versanti che ne derivano nell'una e nell'altra; grandi fiumi che li percorrono — Grandi pianure e loro caratteri speciali.

11. *America politica*: Etnografia dell'America (indigeni ed immigrati) — Stati americani, loro confini (politici), popolazione, città e porti principali — Possedimenti europei.

12. *Oceania*: Sue parti — Isole della Malesia, mari, stretti e porti principali — Isole della Melanesia, golfi, capi e porti principali dell'Australia — Principali gruppi d'isole della Polinesia — Etnografia dell'Oceania — Stati indipendenti — Colonie e possedimenti europei.

Aritmetica ragionata.

1. Definizioni preliminari — Numerazione parlata e scritta — Teoria dell'addizione — Teoria della sottrazione.

2. Teoria della moltiplicazione — Teoremi relativi.

3. Teoria della divisione — Teoremi relativi.

4. Della divisibilità e del massimo comun divisore.

5. Dei numeri primi e del minimo comune multiplo.

6. Teoria generale delle frazioni ed operazioni relative.

7. Numeri decimali — Operazioni relative, conversione delle frazioni ordinarie in decimali e viceversa.

8. Teoria generale dei quadrati e dell'estrazione della radice quadrata.

9. Numeri complessi — Sistema metrico.

10. Rapporti e proporzioni aritmetiche e geometriche — Teoremi relativi.

11. Teoria generale delle grandezze proporzionali — Problemi relativi.

12. Regola del tre semplice, del tre composto, d'interesse, di sconto, di società, di alligazione e congiunta.

NB. I libri di testo sono l'Aritmetica Ragionata del Bertrand, del Mazzola e del Moreno.

Lingua francese.

1. Lettura spedita e svolgimento orale in italiano d'un brano di prosa.

2. Regole generali di pronunzia.

3. Coniugazione dei verbi ausiliari.

4. Coniugazione dei verbi regolari delle quattro desinenze.

5. Coniugazione dei seguenti verbi irregolari frequentemente usati: Aller, venir, courir, partir, sortir, dormir, tenir, pouvoir, savoir, vouloir, mettre, lire, écrire, dire, faire, prendre, vivre, falloir et avoir.

5. Regole principali di concordanza del participio passato.

L'esame orale verrà preceduto da una dettatura con breve analisi grammaticale.

Lingue facoltative estere.

Scrivere sulla lavagna sotto dettato.

Lettura e versione in italiano.

Modello dell'atto legale di sottomissione citato dall'art. 4, § l.

Mediante la presente scrittura da valere come atto pubblico io sottoscritto . . . . domiciliato in . . . . . . via . . . . n° . . . mi obbligo personalmente, a tenore dei regolamenti per la R. Accademia navale, a fornire pel signor . . . . appena venga ammesso in detto Istituto, l'ammontare degli oggetti di primo corredo che mi sarà indicato dal Comandante dell'Accademia navale. Parimenti mi obbligo a pagare per il detto signor . . . . l'annua pensione di lire ottocento per trimestre anticipato, a datare dal . . . . . . per tutto il tempo di sua permanenza all'Accademia, e inoltre a soddisfare il R. Istituto di qualunque spesa straordinaria che per ordine superiore potesse aver luogo a di lui riguardo.

N. B. Quest'atto sarà disteso in carta bollata e la firma sarà debitamente antenticata da Regio notaio, col Visto del presidente del Tribunale civile e correzionale del circondario.

TABELLA DEL CORREDO

per gli allievi della Regia Accademia navale.

	Q.tà	Oggetto		L.
	1	Cappotto di panno per casa	. . . .	L. 32 »
	1	Soprabito » per l'uscita	. . . .	» 50 »
*	2 paia	Calzoni » »	. . . .	» 50 »
*	2	Vesti » »	. . . .	» 73 »
*	2	Sottovesti » »	. . . .	» 19 »
*	3 paia	Calzoni » per casa	. . . .	» 42 »
	1	Cappello di paglia con nastro di seta	. . . .	» 2 »
	5 paia	Calzoni di olona	. . . .	» 33 »
*	4	Cravatte di tela	. . . .	» 5 »

14	Camicie di tela di lino	L.	47 60
6	Camicie di mussola per l'uscita	»	39 »
3	Camicie di cotonina	»	25 50
3	Camicie di flanella	»	19 50
24	Fazzoletti di tela	»	16 80
8 paia	Mutande di tela	»	21 60
1 paio	Mutandine da bagno	»	1 40
10	Asciugamani di Fiandra	»	13 »
2	Asciugatoi di cotone per bagno	»	12 50
6	Lenzuola di tela di lino	»	60 »
4	Fodere di tela per guanciali	»	7 20
12	Tovagliuoli di tela	»	10 80
2	Coperte di lana	»	31 »
1	Coperta di cotone bianco	»	8 50
1	Pugnale con cinturino di pelle nera	»	30 50
2 paia	Stivalini di vitello con elastico		
3 paia	Scarpe di cuoio bianco	»	35 »
2	Brande	»	15 »
1	Strafilaggio	»	2 80
1	Cassa	»	17 »
18 paia	Calzine di cotone	»	16 20
3 paia	Guanti di pelle bianca	»	6 »
3 paia	Guanti di filo bianco	»	5 40
3	Maglie di lana bleu	»	40 50
1	Sacco di tela olona	»	3 50
2	Fasce bianche per berretto	»	1 40
1	Berretto di panno con trofeo per uscita	»	12 »
2	» alla marinaresca	»	8 »
1	Astuccio con oggetti da toletta	»	13 »
1	Cinghia per pantaloni	»	1 20
2	Ancore di lana rossa per le maglie	»	2 40
1	Numero di matricola per berretto d'uscita	»	0 15
12	» in filo rosso per gli abiti	»	0 60
1	Posata d'argento completa	»	48 20
1	Borsellino per moneta	»	2 »
1	Porta biglietti	»	2 50
1	Tasca a pane	»	3 75
1	Borraccia	»	2 50
1 paio	Uose	»	3 »
2	Coltelli	»	2 »
	Totale	L.	900 »

* I capi di corredo segnati con asterisco sono acquistati a misura del bisogno, dovendo questo corredo valere per anni cinque con un assegno annuo di lire 240 prelevato dalla pensione. I consumi eccedenti anormali vanno a carico del conto personale degli allievi.

SENATO DEL REGNO

Ufficio di Questura

Avviso.

Si avvertono le Direzioni dei giornali, riviste ed altre pubblicazioni periodiche del Regno, che il Senato non intende ricevere e tenersi obbligato a pagare alcuna associazione, se non l'ha espressamente ordinata.

Ciò a scanso di equivoci per quelle Direzioni di giornali che reputano esser loro dovuto il prezzo d'abbonamento pel solo fatto di avere, senza richiesta, trasmesso al Senato il loro periodico.

Roma, 10 febbraio 1887.

Si pregano i giornali di voler riprodurre il presente avviso.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno

RESOCONTO SOMMARIO — Giovedì 10 febbraio 1887

Presidenza del Presidente Durando.

La seduta è aperta alle ore 3 25.

MALUSARDI, segretario, legge il processo verbale della precedente seduta, che è approvato.

Comunicazioni.

PRESIDENTE dà notizia di due progetti d'iniziativa della Camera dei deputati che furono trasmessi al Senato. Essi riguardano: 1° Istituzione di cattedre dantesche; 2° Esenzione da tassa della tombola telegrafica promossa dal Municipio di Roma a beneficio dei colerosi.

Annunzia poi che con loro telegrammi i senatori Torelli e Di Pettinengo si associano al voto unanime del Senato sul progetto di legge relativo al credito di cinque milioni per l'invio di rinforzi in Africa.

Congedi.

Accordasi un congedo al senatore Di Sartirana.

Presentazione di progetti di legge.

COPPINO, Ministro dell'Istruzione Pubblica, a nome del Ministro delle Finanze, presenta gli stati di prima previsione della spesa dei Ministeri della Marina, dei Lavori Pubblici, delle Finanze e del Tesoro per l'esercizio del 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887.

Ne chiede l'urgenza.

Crede inutile dichiarare che il Governo chiede la votazione dei predetti bilanci soltanto in via amministrativa.

PRESIDENTE dichiara che, non essendovi opposizione, l'urgenza chiesta dal signor ministro s'intende accordata e che al più tardi in principio della settimana prossima il Senato sarà riconvocato per la ripresa dei suoi lavori.

La seduta è levata (ore 3 e 3[4).

Camera dei Deputati

RESOCONTO SOMMARIO — Giovedì 10 febbraio 1887

Presidenza del Presidente Biancheri.

La seduta comincia alle 2 30.

ZUCCONI, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

QUARTIERI, segretario, legge una proposta di legge del deputato Arbib per l'aggregazione del comune di Fabbrica di Roma al mandamento di Civitacastellana.

PRESIDENTE. Sarà poi in altra tornata stabilito quando potrà essere svolta questa proposta di legge.

FORNACIARI presenta la relazione sul numero dei deputati impiegati.

Verificazione di poteri.

QUARTIERI, segretario, legge le seguenti conclusioni della Giunta delle elezioni del 2° collegio di Lecce:

« La Giunta deliberò di proporre alla Camera l'approvazione della elezione del 2° collegio di Lecce nelle persone degli onorevoli Paolo Grassi, Pietro d'Ayala Valva, ed Alfonso Pignatelli. »

(La Camera approva queste conclusioni).

PRESIDENTE li proclama eletti, salvo casi d'incompatibilità.

D'AYALA-VALVA e PIGNATELLI giurano.

Discussione dello stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1886-87.

LUZZATTI, presidente della Commissione del bilancio, ricorda che l'onorevole Baccarini ebbe già a chiedere che fosse presentato il bilancio di assestamento separatamente dal bilancio dell'entrata. La Commissione del bilancio si riservò di deliberare sul proposito. Ora di fronte alle necessità parlamentari, la Giunta del bilancio dichiara che presenterà una relazione speciale sul bilancio di assestamento; e rimette a quella occasione la discussione degli ordini del giorno presentati dalla Giunta stessa, che riguardano la situazione del Tesoro, i mezzi di far fronte ai bisogni del bilancio, ed il riepilogo rettificato delle entrate e delle spese.

MAGLIANI, Ministro delle Finanze, consente nelle dichiarazioni fatte dal presidente della Commissione generale del bilancio.

(Si approvano senza osservazioni i capitoli, l'insieme dell'entrata in lire 1,738,486,816 74 ed il disegno di legge).

GRASSI giura.

DEPRETIS, Presidente del Consiglio, presenta un disegno di legge per autorizzare alcuni comuni ad eccedere il limite della sovrimposta, e chiede che sia inviato alla Commissione che esamina disegni di leggi analoghi.

(La Camera approva).

Discussione del disegno di legge per collocamento di un cavo di un cavo sottomarino tra Massaua, Assab e Perim.

ZUCCONI, segretario, dà lettura del disegno di legge.

TROMPEO raccomanda al Ministro di ridurre da tre a due mesi il termine per la riparazione dei cavi nel caso di guasti.

GENALA, Ministro dei Lavori Pubblici, terrà conto della raccomandazione.

(Si approvano la convenzione ed i due primi articoli del disegno di legge).

TORRIGIANI chiede che il Governo s'impegni a porre nella convenzione da stipulare colla *Eastern Telegraph Company* la clausola risolutiva previa disdetta per poter regolare a Perim un servizio autonomo.

LUZZATTI, presidente della Commissione del bilancio, si unisce al preopinante.

GENALA, Ministro dei Lavori Pubblici. Fin dove sarà possibile non mancherà di tener conto della domanda.

(Sono approvati gli ultimi due articoli del disegno di legge).

PRESIDENTE chiede se la Camera intenda aggiornarsi indeterminatamente lasciando al presidente la facoltà di riconvocarla.

Molte voci. Sì! sì!

PRESIDENTE. Così rimane stabilito.

Ora si procederà alla votazione a scrutinio segreto del bilancio e del disegno di legge testè approvati.

DI SAN GIUSEPPE, segretario, fa la chiama.

PRESIDENTE dichiara chiusa la votazione.

(I segretari Zucconi e Quartieri numerano i voti).

Proclama il risultato della votazione.

Bilancio dell'entrata:

Favorevoli 191
Contrari 22

Cavo telegrafico per Massaua ed Assab:

Favorevoli 199
Contrari 14

(La Camera approva).

La seduta termina alle 4 30.

DIARIO ESTERO

La *Politische Correspondenz*, di Vienna, pubblica il resoconto di un colloquio che ebbe il suo corrispondente a Londra con un ministro del gabinetto inglese, amico intimo del marchese Salisbury.

Secondo quest'uomo di Stato, il principe di Bismarck non avrebbe affatto in mente di attaccare la Francia, perchè comprende benissimo che la guerra sarebbe una grave sventura per la Germania e sarebbe in opposizione coi voti dell'imperatore e del popolo tedesco. In Francia, aggiunse l'uomo di Stato vi è, è vero, una scuola politica che non abbandona l'idea di una rivincita, ma l'occasione di prendere questa rivincita non può presentarsi a meno che non divampi una guerra europea e la Francia non trovi un alleato. Questo conflitto può sorgere in causa della Bulgaria, e se, in questo caso, la Germania vi si intrammettesse, la Francia non esiterebbe certamente ad attaccare il suo nemico, diggià impegnato altrove.

Il conflitto diverrebbe allora europeo, e sarebbe molto pregiudizievole all'Inghilterra, quand'anche questa non vi fosse direttamente impegnata. Epperò lord Salisbury ha modificato il suo atteggiamento nella questione bulgara, e farà sinceramente quanto è possibile per riuscire ad una soluzione pacifica, dovesse egli anche, fino ad un certo punto, sacrificare gl'interessi dell'Inghilterra, facendo delle concessioni alla Russia.

Alla Camera dei Comuni d'Inghilterra, continuando la discussione dell'indirizzo, il signor Parnell svolse l'emendamento di cui abbiamo in altro numero riferito il testo.

Scopo dell'emendamento è prima di tutto di biasimare il governo di avere nell'ultima sessione respinto il *bill* che il signor Parnell aveva presentato.

Quel *bill* avrebbe avuto l'efficacia d'impedire le turbolenze, non straordinariamente importanti, che avvennero tra i proprietari ed i fittavoli.

Il signor Parnell è persuaso, ed insiste sopra questo punto, che le misure di coercizione falliranno come hanno sempre fallito, tanto per ciò che concerne le relazioni fra i proprietari ed i fittavoli, quanto per ciò che riguarda le relazioni tra l'Inghilterra e l'Irlanda.

« Se il governo, disse l'oratore, applica le misure annunziate nell'indirizzo a titolo di riforme della procedura giudiziaria, il ministro d'Irlanda avrà un còmpito così difficile da adempiere che egli si troverà costretto a chiedere fra breve al Parlamento dei poteri addizionali.

« Sir Hick Beach desidera di potere attaccare gli autori del piano di campagna. L'esperienza ha provato che la soppressione dell'agitazione pubblica produce le Società segrete e provoca i disordini agrarii. »

Il signor Parnell esorta il governo a non impegnarsi nella via già battuta della coercizione; ma a fare assegnamento piuttosto sul miglioramento delle condizioni del popolo.

Passando poi a rassegna gli atti del governo durante gli ultimi cinque mesi, egli li biasimò severamente. In particolare biasimò la procedura seguitasi contro il signor Dillon, la proibizione della riunione di Sligo e la composizione del giurì a Connaught. Nulla ha maggiormente indotto il popolo irlandese a diffidare della esecuzione delle leggi da parte dell'Inghilterra, quanto la maniera di comporre i giurì escludendone i cattolici.

Il signor Parnell attaccò vivamente il governo perchè esso non voglia far giudicare il signor Dillon a Dublino.

« Questo modo, disse l'oratare, è spregevole, e se dovesse riuscire, se il governo dovesse ottenere una condanna contro il signor Dillon, nessun irlandese degno di tal nome riconoscerebbe la validità di una simile procedura e nessuno si inchinerebbe davanti al verdetto.

« La reiezione del *bill* che ho presentato nell'ultima sessione è stata la fonte dei torbidi in Irlanda. Il governo, dopo la sua recente azione non può più sostenere che non esista la necessità di ridurre i fitti in Irlanda. Il *bill* avrebbe risparmiato le evisioni di Glenbeigh, che furono uno scandalo per la civiltà.

« L'essenza del « piano di campagna » consiste nell'unione di tutti i livellari, tanto di quelli che possono pagare, che di quelli che non lo possono. L'esperienza ha dimostrato troppo bene che l'Irlanda non ha nulla da guadagnare ad osservare le leggi, a rispettare l'ordine ed a conformarsi alle norme costituzionali.

« Il « piano di campagna », secondo l'indirizzo, creerebbe turbolenze nelle relazioni tra i proprietari ed i fittavoli. Io posso parlarne liberamente perchè non ho, riguardo ad esso, alcuna responsabilità. Le asserzioni dell'indirizzo sono erronee, e se il numero delle evisioni è scemate nell'ultimo trimestre a 666, questo risultato si deve sopratutto al « piano di campagna ».

« L'azione del governo e quella del signor Dillon si sono riunite per costringere i proprietarii a fare delle concessioni. Ora il « piano di campagna » invece di turbare le relazioni fra i proprietarii ed i fittavoli ha prodotto il risultato contrario. Per modo che il governo ed il signor Dillon hanno cooperato allo stesso scopo, con questa differenza, che il signor Dillon è riuscito ed il governo no.

« Il « piano di campagna » fu pubblicato il 23 ottobre. Esso non fu proibito come illegale se non vicino a Natale. Questa proibizione fu, senza dubbio, effetto della gelosia provata dal governo per il successo grande dei signori Dillon e O' Brien. Il governo era così invaso dal desiderio di sviare l'opinione pubblica sul piano di campagna che l'oratore si vede costretto a riservare in proposito il suo giudizio a questo riguardo fino a che sia terminato il processo pendente. Coloro che tanto parlano di furti e di frodi sembrano dimenticare che i diritti acquisiti sulla maggior parte delle terre d'Irlanda ebbero appunto per origini i furti e le frodi.

« La coercizione non può produrre che la necessità di repressioni sempre più severe, fino al giorno in cui si arrivi a repressioni possibili soltanto sotto un regime autocratico. Ma repressioni simili non potranno mai essere applicate all'Irlanda, finchè i deputati irlandesi abbiano seggio nella Camera dei comuni. »

Terminando, il signor Parnell disse che l'Irlanda, restituita alla sua autonomia, mostrerebbe l'ingiustizia della sua affermazione che il popolo irlandese non obbedisce alle leggi.

Vari oratori, compreso il signor Holmes, *attorney* generale d'Irlanda, parlarono contro l'emendamento Parnell. Il signor Holmes disse che causa delle turbolenze furono i colleghi del signor Parnell ed il piano di campagna illegale e criminoso. E soggiunse che non saranno le allusioni del signor Parnell che impediranno al governo di chiedere i poteri necessari a reprimere i crimini commessi colla dinamite e gli assassinii. « Noi siamo al potere per resistere all'*home rule* e mantenere l'unione e la legge. »

Contro il discorso del signor Holmes e per difendere il « piano di campagna » parlò poi il signor Dillon.

Il corrispondente del *Times* a Rangoon rende conto di una conversazione che ha avuto col generale Roberts, comandante in capo delle truppe inglesi in Birmania.

Il generale ha detto che, durante questi ultimi mesi, delle disfatte serie sono state inflitte ai ribelli ed ai *dacoit*, ma che non si è ottenuta ancora la pacificazione completa del paese, e che durante l'anno bisogna attendersi delle rivolte in alcuni distretti.

Una pacificazione completa, aggiunse il generale Roberts, non si otterrà se non quando la polizia sarà definitivamente organizzata e militarmente sistemata.

Il comandante in capo disse, da ultimo, che l'accordo stipulato tra l'amministrazione inglese e l'arcivescovo buddista ha reso e renderà dei grandi servizi all'opera di pacificazione in Birmania.

L'ufficiale *Reichsanzeiger* di Berlino dell'8 febbraio pubblica la seguente nota del cancelliere dell'Impero :

« L'imperatore ha ricevuto indirizzi di Società che esprimono l'intenzione di venire in corpo a presentare i loro omaggi a Sua Maestà e ad assicurarlo della loro fedeltà, in occasione del prossimo novantesimo anniversario della sua nascita.

« L'imperatore, avendo bisogno di riguardo e di riposo, è obbligato, con suo grande rincrescimento, di rinunziare a ricevere personalmente questi omaggi.

« Le manifestazioni di questo genere devono quindi essere evitate per risparmiare le forze di Sua Maestà. »

La spedizione contro Mindaneo ha provocato, nella seduta dell'8 febbraio della Camera dei deputati di Spagna, una discussione tra il ministro delle colonie e l'opposizione.

« La spedizione, dice un telegramma da Madrid, si compone di parecchie cannoniere e di navi onerarie sulle quali furono imbarcati un debole contingente europeo e parecchi battaglioni indigeni capitanati da europei.

« Le istruzioni del ministro delle colonie vietano al capo della spedizione, generale Terreros, di penetrare nell'interno di Mindinao e di prolungare la spedizione oltre il tempo necessario a punire gl'indigeni.

« Il governo non farà conoscere alle Cortes le peripezie della spedizione che quando questa sarà terminata, e non accetterà interpellanze dall'opposizione che volessero dimostrare che quella campagna indisporrà i capi indigeni delle isole vicine, specialmente quelle di Sulu ove le tribù sono in procinto di eleggere un nuovo sultano, vassallo della Spagna.

« La spedizione è veduta di mal occhio a Manilla ed è stata disapprovata dalle autorità locali e dal generale brigadiere Serina ; ma il ministero non ha voluto nè disapprovare, nè richiamare il vicerè. »

TELEGRAMMI
(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 10. — Il *Reuter Office* ha dal Cairo :

« S. A. R. il Principe di Napoli è partito per il Canale di Suez e la Palestina.

« Durante il suo soggiorno in questa città, S. A. R. ebbe un'accoglienza calorosa e distinta anche da parte delle autorità militari inglesi. »

CAIRO, 10. — S. A. R. il Principe di Napoli è giunto ad Ismailia, visitò la città e ricevette il console e la colonia italiana, che gli fece una calda accoglienza.

Le colonie italiane di Suez e di Porto-Said fanno preparativi per ricevere degnamente S. A. R. il Principe di Napoli. Particolarmente brillante sarà l'accoglienza a Porto-Said, ove la colonia italiana è molto numerosa.

CAIRO, 10. — S. A. R. il Principe di Napoli è partito per Suez con treno speciale.

Il Khedive, i principi Hassan ed Hussein, il Ghazi Muktar pascià, i ministri, sir E. Baring, il comm. De Martino, il console italiano e la colonia si recarono alla stazione per accomiatarsi da S. A. R.

Il Principe di Napoli ringraziò il Khedive con commosse parole per l'ospitalità ricevuta.

PORTO-SAID, 10. — Giunse questa mane il Regio avviso *Barbarigo* e proseguirà quanto prima per Massaua.

LONDRA, 9. — Oggi ebbe luogo un Consiglio di gabinetto che durò tre ore.

Il conte di Dunraven, sottosegretario parlamentare per il ministero delle Colonie, ha dato le sue dimissioni.

Goschen è stato eletto deputato di Saint-Georges, quartiere di Londra, con voti 5702. — Haysman, radicale, ottenne voti 1545.

LONDRA, 10. — Il *Times* e lo *Standard* biasimano il progetto per la neutralizzazione dell'Egitto.

Lo *Standard* dice che se l'Egitto è neutralizzato, tutti gli Stati, anche la Russia, vi saranno sul piede di eguaglianza con l'Inghilterra, che ha salvato l'Egitto. Crede impossibile che lord Salisbury abbia fatto una simile proposta.

I giornali inglesi dicono che la situazione all'Occidente è migliorata, ma che la situazione all'Oriente è critica.

Il *Times* è di parere che se la Russia mantiene la scelta di un generale russo a ministro della guerra in Bulgaria e la reintegrazione nei loro gradi degli ufficiali bulgari emigrati, è inutile convocare una Conferenza per discutere sopra simili basi.

STRASBURGO, 10. — Il principe Hohenlohe dichiarò in un banchetto, che, senza che la guerra sia imminente, la situazione resterà seria finchè la Francia non riconosca lealmente la situazione creata dai trattati internazionali.

HONG-KONG, 9. — Oggi è partito per Singapore il piroscafo *Archimede*, della Navigazione generale italiana.

PARIGI, 10. — Il Consiglio dei ministri esaminò il caso che sia presentata dopo la discussione del bilancio una mozione chiedente la priorità per la discussione della legge militare e decise che sosterrebbe in questo caso il mantenimento dell'ordine del giorno che dà la priorità alla discussione della tassa sui cereali.

BERLINO, 10. — La *Norddeutsche Allgemein Zeitung* respinge come una grave menzogna l'asserzione della *Germania* che il dispaccio del cardinale Jacobini al nunzio di Monaco sia stato pubblicato da parte prussiana.

BRUXELLES, 10. — L'esercito belga riceverà prossimamente fucili di nuovo modello.

SAN FRANCISCO, 10. — Durante un concerto dato dall'Adelina Patti, un pazzo tentò di gettare sulla scena una bomba, che esplose mentre egli la lanciava.

Rimase ferito soltanto l'autore dell'attentato.

COSTANTINOPOLI, 10. — Si assicura che le proposte di Sir H. Drummond-Wolff, oltre l'autonomia amministrativa sotto l'alta sovranità del sultano, il mantenimento del tributo, la neutralizzazione dell'Egitto, la libertà del Canale di Suez e la soppressione delle Capitolazioni comprendano anche la facoltà, per l'Inghilterra, di rioccupare l'Egitto in caso di disordini, la facoltà di fare attraversare l'Egitto da truppe per la via di terra e la stipulazione formale che la maggioranza degli ufficiali dell'esercito egiziano apparterrebbero alla nazionalità inglese.

Il sultano non espresse ancora la sua opinione in proposito e rinviò le proposte ai due commissari turchi.

Si crede che i negoziati saranno lunghi e laboriosi.

PARIGI, 10. — Camera dei deputati. — Continua la discussione del bilancio della spesa.

È approvato un emendamento, a tenore del quale verrebbe stabilita un'imposta sulla rendita, ma sono respinte le disposizioni tendenti a renderla progressiva ed unica.

Dauphin, ministro delle finanze, promette di presentare fra poco un progetto di legge relativo all'imposta sulla rendita.

La seduta è tolta.

LONDRA, 10. — Camera dei Comuni. — Goschen giura.

I conservatori e gli unionisti applaudono con entusiasmo.

I parnellisti fanno altrettanto allorchè due parnellisti giurano.

SOFIA, 10. — Corre voce che l'ambasciatore russo a Costantinopoli, Nelidoff, avrebbe detto che Zankoff fu troppo esigente nelle condizioni poste.

La polizia arrestò la signora Papasoglu, venuta a Sofia per persuadere gli ufficiali ad entrare in un complotto contro il governo. Le furono sequestrate carte molto compromettenti.

TELEGRAMMA METEORICO

dell'ufficio centrale di meteorologia

Roma, 10 febbraio 1887.

In Europa pressione elevatissima sulla Russia media e meridionale, depressione secondaria persistente all'Algeria, alla Sicilia.

Danzica 765; Algeri 758; Palermo 759.

In Italia, nelle 24 ore, barometro disceso 5 millimetri al nord meno al sud.

Nevicate numerosissime sul continente e sulla Sardegna, generalmente copiose.

Pioggie al sud.

Venti forti del primo quadrante al nord, meridionali all'estremo sud.

Temperatura aumentata al sud, bassa altrove.

Stamani cielo generalmente coperto.

Venti forti meridionali al sud del continente, freschi a forti del primo quadrante al nord.

Barometro a 765 sul Piemonte; a 763 a Marsiglia, Livorno, Ancona, Valona, a 760 a Portotorres, Siracusa.

Mare generalmente agitato.

Probabilità:

Venti freschi a forti del primo quadrante sull'Italia superiore, meridionali all'estremo sud.

Nevi e pioggie.

Mare agitato.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 10 febbraio

Stazioni	Stato del cielo 8 ant.	Stato del mare 8 ant.	Temperatura	
			Massima	Minima
Belluno	nevica	—	— 2,5	— 9,7
Domodossola	coperto	—	0,0	— 4,0
Milano	3[4 coperto	—	1,8	— 3,8
Verona	nevica	—	3,4	— 2,5
Venezia	coperto	agitato	3,5	— 2,0
Torino	3[4 coperto	—	— 0,6	— 5,0
Alessandria	sereno	—	0,8	— 4,5
Parma	nevica	—	1,0	— 3,6
Modena	nevica	—	1,1	— 3,9
Genova	1[2 coperto	agitato	2,8	— 1,9
Forlì	1[4 coperto	—	1,6	— 1,8
Pesaro	coperto	mosso	3,1	— 0,3
Porto Maurizio	sereno	agitato	4,4	0,0
Firenze	coperto	—	1,6	— 1,2
Urbino	coperto	—	— 1,3	— 5,2
Ancona	coperto	calmo	4,5	0,5
Livorno	1[2 coperto	calmo	3,2	— 3,0
Perugia	coperto	—	— 0,7	— 4,0
Camerino	coperto	—	— 2,0	— 4,2
Portoferraio	1[2 coperto	legg. mosso	6,0	0,9
Chieti	nevica	—	0,8	— 6,8
Aquila	coperto	—	— 2,2	— 4,8
Roma	aspe°. nevoso	—	4,9	— 2,2
Agnone	—	—	—	—
Foggia	coperto	—	3,4	— 1,0
Bari	coperto	legg. mosso	13,4	2,3
Napoli	coperto	calmo	4,9	3,0
Portotorres	?	tempestoso	—	—
Potenza	coperto	—	3,8	— 3,6
Lecce	coperto	—	9,8	8,7
Cosenza	piovoso	—	9,8	4,4
Cagliari	1[2 coperto	calmo	7,0	0,0
Tiriolo	—	—	—	—
Reggio Calabria	coperto	molto agitato	16,0	9,9
Palermo	coperto	agitato	17,4	6,1
Catania	coperto	mosso	15,0	8,6
Caltanissetta	coperto	—	10,0	3,6
Porto Empedocle	coperto	calmo	14,8	8,2
Siracusa	coperto	agitato	15,0	13,0

Listino Officiale della Borsa di commercio di Roma del dì 10 febbraio 1887.

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	GODIMENTO	Valore nominale	Capitale versato	PREZZI IN CONTANTI	Corso Med.	PREZZI NOMINALI
RENDITA 5 0/0 prima grida	1° gennaio 1887	—	—	»	»	»
RENDITA 5 0/0 seconda grida	—	—	—	94 35	94 35	»
Detta 3 0/0 prima grida	1° ottobre 1886	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0 seconda grida	—	—	—	»	»	68 »
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	1° ottobre 1886	—	—	»	»	95 »
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	id.	—	—	»	»	»
Prestito Romano Blount 5 0/0	id.	—	—	»	»	95 »
Detto Rothschild 5 0/0	1° dicembre 1886	—	—	»	»	95 »
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1° gennaio 1887	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima Emissione	1° ottobre 1886	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 seconda Emissione	id.	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 terza Emissione	—	500	500	»	»	495 »
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	1° ottobre 1886	500	500	494 »	494 »	»
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale	id.	500	500	»	»	494 »
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1° gennaio 1887	500	500	»	»	720 »
Dette Ferrovie Mediterranee	1° luglio 1886	500	500	»	»	565 »
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	id.	250	250	»	»	»
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione	1° ottobre 1886	500	500	»	»	»
Dette Ferrovie Complementari	1° gennaio 1886	200	200	»	»	»
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1° gennaio 1887	1000	750	»	»	2190 »
Dette Banca Romana	d.	1000	1000	»	»	1200 »
Dette Banca Generale	id.	500	250	676 »	676 »	»
Dette Banca di Roma	id.	500	250	»	»	1020 »
Dette Banca Tiberina	id	250	200	»	»	560 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1° ottobre 1886	500	500	»	»	670 »
Dette Banca Provinciale	id.	—	—	»	»	»
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	1° gennaio 1887	500	400	»	»	960 »
Dette Società di Credito Meridionale	id.	500	500	»	»	575 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz	1° ottobre 1886	500	500	»	»	1760 »
Dette Società detta (Certificati provvisori)	id	500	333	»	»	»
Dette Società Acqua Marcia (Azioni stampigliate	1° gennaio 1887	500	500	»	»	2150 »
Dette Società Acqua Marcia (Certificati provvisori)	—	500	450	»	»	»
Dette Società Italiana per Condotte d'acqua	1° gennaio 1887	500	250	»	»	570 »
Dette Società Immobiliare	id.	500	[illegible]	»	»	1165 »
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	id.	250	250	»	»	350 »
Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche	id	—	—	»	»	»
Dette Società Generale per l'illuminazione	1° gennaio 1886	—	—	»	»	110 »
Dette Società Anonima Tramway Omnibus	id	250	250	»	»	320 »
Dette Società Fondiaria Italiana	1° gennaio 1887	250	250	»	»	380 »
Dette Società delle Miniere e Fon. di Antimonio	1° ottobre 1885	250	250	»	»	»
Dette Società dei Materiali Laterizi	1° ottobre 1886	250	250	»	»	»
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1° gennaio 1886	500	100	»	»	506 »
Dette Fondiarie Vita	id.	250	125	»	»	295 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Società Immobiliare	1° ottobre 1886	500	500	»	»	502 »
Dette Società Immobiliare 4 0/0	id.	250	250	»	»	239 »
Dette Società Acqua Marcia	1° luglio 1886	—	—	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1° ottobre 1886	500	500	»	»	329 »
Dette Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia	1° luglio 1886	—	—	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1° ottobre 1886	500	500	»	»	329 »
Dette Società Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani	—	—	—	»	»	»
Buoni Meridionali 6 0/0	1° luglio 1886	500	500	»	»	510 »
Titoli a quotazione speciale.						
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	1° ottobre 1886	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
3 0/0	Francia	90 g.	»	»	100 80
	Parigi	chèques	»	»	»
4 0/0	Londra	g. 90	»	»	25 52
		chèques	»	»	»
	Vienna e Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 25 Febbraio
Prezzi di Compensazione }
Compensazione . . . . . . 26 id.
Liquidazione. . . . . . . 28 id.

Sconto di Banca 5 0/0. — Interessi sulle anticipazioni

Per il Sindaco: A. PERSICHETTI.

Prezzi in liquidazione:

Rendita 5 0/0 1ª grida 94 20, 94 15 fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 9 febbraio 1887:

Consolidato 5 0/0 lire 93 648.

Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 91 478.

Consolidato 3 0/0 nominale lire 67.

Consolidato 3 0/0 senza cedola id. lire 65 716.

V. TROCCHI, *Presidente*.

TUMINO RAFFAELE, *Gerente*. — Roma, Tip. della *Gazzetta Ufficiale*.

Municipio di Frattamaggiore

Avviso d'Asta.

Essendo stato dichiarato deserto l'incanto per l'appalto dei lavori di lastricamento dei seguenti vicoli e strade, cioè:

Primo — Il nuovo tronco della via Cavour;
Secondo — La via Cumana col riaccordo dei vicoli adiacenti;
Terzo — Il nuovo prolungamento del Corso Garibaldi;
Quarto — Il nuovo vico 3° Genoino una col vico Miseno;
Quinto — Ed il nuovo vico 1° Garibaldi; annunziato col primo manifesto del 21 gennaio p. p., debitamente pubblicato; ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* n. 20, e nel Bollettino per gli annunzi legali della provincia n. 6,

Si previene il pubblico che addì venticinque volgente mese, alle ore 9 antim., con la continuazione, si procederà allo esperimento di un secondo incanto, ed all'aggiudicazione dell'appalto quand'anche non vi sia che un solo offerente.

Tutte le condizioni che regolano l'appalto di che trattasi, sono quelle stesse enunciate nel primo manifesto sopra citato.

Frattamaggiore, li 7 febbraio 1887.

Il Sindaco: CARLO MUTI.

4076 Il Segretario: GIUSEPPE SALVATO.

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

DIREZIONE DELL'ECONOMATO GENERALE

Avviso.

Al pubblico incanto tenuto oggi ai termini dell'avviso d'asta del 19 gennaio p. p, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 stesso mese, n. 15, l'appalto per la fornitura della ceralacca occorrente all'Economato generale in servizio delle Amministrazioni governative in Roma, fu provvisoriamente aggiudicato col ribasso del 20 per cento sui prezzi delle tariffe.

Si rende quindi di pubblica ragione che il termine utile per presentare le offerte di ribasso non minore del ventesimo sul prezzo di deliberamento provvisorio scadrà alle ore 12 meridiane preciso del giorno 28 febbraio in corso.

Il ribasso sarà unico e sarà applicato complessivamente ai prezzi delle tariffe relative.

Le offerte suddette dovranno essere presentate insieme al deposito voluto, nel termine suindicato, alla segreteria dell'Economato generale in Roma, via della Stamperia, n. 11.

Coloro che non avendo presentata domanda di ammissione al primo incanto volessero concorrere all'appalto, dovranno uniformarsi al disposto negli articoli 6, 7 e 8 dell'avviso d'asta precitato, del 19 gennaio 1887.

Il capitolato di oneri, le tariffe ed i campioni sono visibili in tutte le ore d'ufficio presso la segreteria dell'Economato generale.

Roma, 10 febbraio 1887.

4130 *Per l'Economato generale*: C. BARBARISI.

Direzione Territoriale di Commissariato Militare del IX Corpo d'Armata (Roma)

Avviso d'asta *per la provvista di tremila quintali di fieno sciolto per i rifornimenti ai Presidii d'Africa.*

Si notifica che nel giorno 17 del corrente mese di febbraio alle ore 2 pom si procederà presso questa Direzione (piazza S. Carlo a' Catinari n. 117, piano secondo) avanti al signor Direttore, nei modi previsti dal titolo 2° del regolamento approvato con Regio decreto 4 maggio 1885 n. 3074 per l'amministrazione del patrimonio e la Contabilità dello Stato, ed in base agli articoli 87 (comma a) e 90 ad un unico e definitivo incanto a partiti segreti per le seguenti provviste.

GENERI DA PROVVEDERE	Quantità in quintali	Prezzi d'incanto per quintale	Numero dei lotti	Rate di consegna	Quantità per ogni rata in quintali	Cauzione	LOCALITÀ in cui dovrà essere effettuata la consegna
Fieno per rifornimento ai presidii d'Africa . . .	3000	L. 10	Unico	6	500	L. 1500	Nei magazzini delle Sussistenze militari in Roma.

Modo d'introduzione e tempo utile per la consegna. — Il fieno sarà introdotto con esenzione dal pagamento del dazio consumo locale, trattandosi di derrata destinata ad essere spedita in Africa, giusto il § 10 dei capitoli speciali d'oneri per la provvista in Italia di derrate per i presidii d'Africa — edizione giugno 1886.

La consegna dovrà essere fatta in sei rate uguali, la prima entro *quindici* giorni da quello in cui il deliberatario avrà ricevuto l'avviso dell'approvazione del contratto e le altre cinque parimenti in *quindici* giorni dall'una all'altra consegna, in modo che l'intiera provvista sia eseguita nel termine di *novanta* giorni.

La provvista dovrà essere fatta in un sol lotto ed in base ai capitoli generali d'oneri relativi ai contratti pei servizi delle sussistenze militari, edizione maggio 1885 ed ai capitoli speciali per la provvista in Italia di derrate per i presidii d'Africa, (edizione giugno 1886) ed il fieno dovrà soddisfare ai requisiti stabiliti dal § 6 dei detti capitoli speciali d'oneri, per la provvista in Italia di derrate per i presidii d'Africa.

I pagamenti verranno effettuati per intiero a rate complete, come è indicato nel § 11 degli stessi capitoli speciali.

I capitoli speciali e generali d'oneri, che faranno poi parte integrale del contratto, sono visibili presso questa Direzione e presso tutte le altre Direzioni, Sezioni staccate od uffici locali di Commissariato militare del Regno.

Il deliberamento seguirà a favore di colui che nel suo partito chiuso e sigillato avrà offerto un prezzo maggiormente inferiore od almeno pari a quello sovraindicato di lire 10 per ogni quintale, fissato a base d'incanto.

In quest'asta unica e definitiva l'aggiudicazione avrà luogo definitivamente quand'anche vi sia un solo concorrente, giusta l'articolo 80 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato.

Gli aspiranti all'impresa, per essere ammessi a far partito, dovranno presentare le ricevute constatanti l'effettuato deposito provvisorio della somma di lire 1500 in valuta legale, o in rendita dello Stato al portatore, il quale deposito verrà, per il deliberatario, convertito in cauzione definitiva; avvertendo che tale deposito dovrà effettuarsi o nella Tesoreria provinciale di Roma, od in quelle ove hanno sede Direzioni, Sezioni staccate od uffici locali di Commissariato militare.

Trattandosi di titoli di rendita, il relativo importo dovrà essere ragguagliato al valore legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui verrà effettuato il deposito.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi a questa Direzione entro 3 giorni dall'avvenuto deliberamento per procedere alla stipulazione del relativo contratto.

Le ricevute dei depositi non dovranno essere incluse nelle offerte, ma presentate a parte.

Le offerte dovranno essere incondizionate, firmate, chiuse in pieghi con sigillo a ceralacca, scritte su carta bollata da una lira, e non già su carta comune con marca da bollo, ed il prezzo dovrà esservi chiaramente espresso, in tutte lettere, sotto pena di nullità delle stesse da pronunciarsi seduta stante dall'autorità che presiede l'asta.

Dànno luogo a dichiarazione di nullità le offerte che nelle indicazioni, le quali debbono essere scritte in tutte lettere, avessero qualche parte scritta in cifre e quelle che contenessero taluna indicazione non perfettamente conforme ed in accordo colle altre accennate nell'offerta stessa.

Non saranno accettate offerte per telegramma.

I mandati di procura non sono validi per l'ammissione all'asta se non accennano tassativamente all'appalto di che si tratta o se non autorizzano a concorrere a qualunque appalto per forniture dello Stato.

Le offerte di coloro che hanno mandato di procura non sono accettate e non hanno valore se i mandatari non esibiscono in originale autentico od in copia autenticata l'atto di procura speciale.

Saranno accettate anche le offerte sottoscritte dall'offerente o consegnate da altre persone di fiducia, come pure quelle spedite direttamente per la posta all'ufficio appaltante, purchè giungano in tempo debito e suggellate con sigillo a ceralacca al seggio d'asta, siano in ogni parte regolari, e sia contemporaneamente in possesso dell'ufficio appaltante, nel giorno od ora fissati per l'asta, la prova autentica dell'eseguito deposito.

Gli offerenti che dimorano in luogo dove non vi è alcuna autorità militare, dovranno altresì designare una località, sede di una autorità militare, per ivi ricevere le comunicazioni occorrenti durante il corso dell'asta.

Le spese tutte relative all'incanto ed al contratto, cioè le spese di stampa ed inserzione degli avvisi d'asta, quelle di carta bollata, le tasse di registro, i diritti di segreteria, ecc., sono a carico del deliberatario, giusta le vigenti disposizioni.

Roma, 9 febbraio 1887.

Per detta Direzione
4110 *Il Capitano commissario*: ROGGERO.

Credito Fondiario del Banco di Napoli

Elenco

de' numeri delle 2461 cartelle fondiarie sorteggiate al 1° febbraio 1887 che saranno pagate alla pari dal 1° aprile detto.

22 110 385 539 741 935 953 1000 1444
1643 1699 1767 1987 2107 2126 2149 2150 2228
2231 2529 2700 2905 2914 2975 3324 3399 3424
3523 3545 3646 3776 3780 3899 4034 4069 4112
4293 4486 4524 4557 4570 4586 4592 4709 4816
4896 5038 5173 5521 5593 5624 5930 6012 6024
6140 6404 6479 6505 6932 7171 7501 7570 7587
7602 7628 7643 7814 7859 7943 8101 8275 8288
8342 8417 8440 8537 8657 8715 8851 9081 9139
9818 10059 10083 10106 10347 10475 10503 10725 10777
10807 10851 11390 11981 12235 12273 12287 12656 13008
13020 13311 13368 13776 13836 14097 14116 14140 14300
14341 14531 14727 14788 14829 15113 15126 15157 15410
15586 15678 15717 15852 16202 16253 16290 16376 16420
16560 16783 16868 17173 17225 17233 17389 17452 17476
17647 17691 17987 18068 18178 18205 18394 18553 18624
18643 18658 18993 19147 20001 20016 20151 20219 20670
20704 20975 21268 21279 21569 21600 21767 21774 24956
22014 22043 22156 22173 22540 22693 22750 22796 22877
22972 23050 23079 23110 23147 23174 23326 23527 23597
23605 23624 23647 23746 23777 23866 23972 24009 24174
24681 24748 24877 24923 24977 25266 25277 25286 25425
25465 25620 25638 25650 25684 25702 25947 26064 26239
26309 26397 26425 26690 26780 26861 26897 27056 27326
27337 27763 27894 28245 28322 28497 28716 28887 29000
29210 29230 29305 29340 29507 29516 29564 29587 29635
29963 30012 30041 30189 30284 30474 30576 30605 30658
30709 30937 31123 31376 31486 31502 31542 31601 31611
31828 31838 31958 32082 32146 32354 32408 32889 33022
33162 33406 33426 33462 33519 33609 33643 33681 33740
33745 33786 33803 34043 34116 34128 34148 34358 34412
~~34429~~ ~~34545~~ 34610 34783 34895 34903 34976 35121 35155
35342 35363 35386 35389 35547 35648 35704 35818 35895
35918 36048 36129 36171 36246 36283 36518 36608 36905
36980 37333 37367 37390 37413 37415 37500 37592 37604
37974 38024 38226 38293 38314 38471 38585 38652 38682
38687 38702 38728 38744 38806 38812 38877 38886 38993
39101 39155 39237 39426 39457 39806 39835 40205 40401
40431 40594 40837 41006 41152 41208 41313 41456 41616
41745 41829 42049 42199 42426 42467 42695 42771 42918
42987 43009 43038 43226 43278 43299 43305 43484 43575
43578 43622 43640 43663 43669 43707 43719 44049 44089
44109 44126 44187 44210 44322 44410 44459 44477 44645
44654 44704 44718 44736 44949 45111 45117 45161 45177
45255 45327 45481 45578 45644 45648 45655 45893 46094
46194 46256 46476 46649 46682 46717 47072 47239 47321
47693 47744 47852 47886 47887 48076 48312 48374 48504
48535 48607 48722 48781 48909 48973 48996 49127 49545
49653 49780 49789 49814 49852 49920 50044 50186 50386
50715 50762 50840 50878 50920 50943 50962 51100 51352
51520 51914 51993 52006 52081 52120 52308 52664 52712
52795 53242 53621 53754 53755 53817 53833 53877 54544
54791 54808 54943 54961 55142 55222 55301 55418 55656
55660 55731 55841 55886 55889 55985 55991 56037 56147
56474 56493 56619 56655 56837 57102 57170 57173 57409
57488 57630 57859 57961 58072 58144 58188 58221 58425
58499 58614 58640 58738 58781 58854 59101 59113 59116
59256 59303 59341 59350 59398 59546 59592 59767 59941
60062 60066 60202 60519 60571 60580 60625 60667 60827
60935 61035 61311 61474 61496 61525 61619 61885 61915
62025 62101 62138 62185 62215 62319 62339 62356 62361
62452 62589 62597 62630 62634 62725 62734 62873 63527
63598 63749 63767 64010 64026 64300 64307 64342 64358
64402 64405 64475 64513 64535 64612 64630 64654 64720
64817 65333 65345 65395 65398 65407 65422 65689 65732
65781 66338 66922 67222 67481 67598 67620 67685 67739
67764 67788 67859 67907 67978 68009 68354 68427 68751
68757 68835 68896 69093 69109 69113 69333 69487 69702
69853 69899 69976 70050 70096 70140 70190 70537 70579
70807 70910 71428 71568 71601 71650 71962 72105 72260
72422 72514 72569 72572 72647 72680 73087 73183 73400
73459 73508 73509 73585 73689 73736 73886 73916 74047
74145 74267 74277 74342 74805 74821 74836 74908 74957
75264 75739 76216 76321 76416 76629 76781 76973 77097
77104 77423 77542 77685 77780 77792 78140 78141 78299
78418 78463 78594 78598 78612 78739 78879 79037 79097
79209 79269 79302 79347 79621 79722 79799 80152 80225
80276 80354 80365 80475 80515 80596 80849 80882 80945
81016 81069 81240 81374 81446 81548 81568 81650 81675
81729 81991 82014 82286 82320 82328 82601 82851 83113
83462 83551 83634 83654 83703 83863 83928 83950 84139
84383 84465 84564 84658 84729 84756 84801 84826 84861
84889 85108 85142 85275 85302 85632 85655 85852 86067
86126 86320 86335 86470 86638 86658 86736 86756 86848
87086 87153 87210 87410 87518 87587 87620 87686 87688
87737 87782 87841 87930 87967 88376 88397 88548 88591
88637 88832 89150 89464 89811 90137 90264 90318 90320
90321 90413 90445 90601 90820 90972 90991 91019 91043
91149 91277 91424 91479 91576 91626 91772 91786 91796
91872 91950 92533 92569 92621 92961 93155 93367 93689
93691 93745 93753 93775 93803 93930 93935 94148 94164
94210 94252 94260 94357 94374 94434 94552 94553 94621
94987 95217 95291 95293 95322 95529 95596 95606 95616
95742 95853 95854 95866 96127 96221 96391 96394 96430
96497 96527 96555 96603 96681 96726 96841 97198 97306
97336 97386 97465 97690 97806 97833 98236 98290 98406
98460 98501 99836 98888 99074 99119 99197 99254 99321
99390 99975 100174 100175 100333 100388 100406 100639 100659
100662 100821 100829 100964 101338 101467 101537 101639 101728
101842 101862 101976 102179 102183 102485 102495 102613 102637
102660 102794 102803 103007 103059 103364 103371 103397 103425
103549 103581 103675 103782 103939 104058 104101 104241 104279
104400 104505 104521 104738 104743 104762 104763 104819 104878
105103 105137 105465 105496 105622 105666 105746 105813 105830
105997 106017 106420 106471 106554 106724 106799 106854 106926
107006 107174 107299 107300 107471 107506 107598 107684 107827
107837 107856 108008 108029 108209 108410 108453 108488 108929
109048 109402 109444 109589 109711 109829 109892 109939 109960
109993 110115 110297 110307 110616 110775 110901 110923 111233
111260 111271 111299 111942 111956 112019 112376 112389 112416
112485 112488 112549 112565 112644 112793 112813 112838 112970
113016 113055 113075 113206 113243 113377 113530 113655 114058
114085 114301 114951 114999 115001 115131 115379 105561 115640
115673 116013 116081 116284 116694 117008 117246 117248 117274
117376 117500 117547 117605 117729 117808 117950 117956 117964
117999 118009 118010 118389 118799 119029 119080 119142 119502
119538 119544 119556 119782 119786 120071 120206 120268 120303
120396 120413 120428 120869 121113 121155 121187 121197 121368
121412 121505 121578 121588 121780 121782 121822 121945 122066
122212 122319 122672 122715 122737 122741 122951 122986 123125
123208 123209 123279 123399 123557 123589 123597 123607 123805
123813 123815 124064 124186 124201 124217 124715 124857 125026
125030 125087 125161 125283 125486 125525 125918 125978 126134
126188 126314 126473 126635 126701 126752 126927 127216 127277
127358 127527 127734 127761 128104 128151 128262 128471 128571
128731 129053 129115 129211 129236 129255 129299 129357 129429
129525 129723 129732 129880 130089 130098 130101 130250 130313
130340 130400 130504 130548 130672 131302 131414 131495 131611
131668 131756 131778 131966 131998 132067 132138 132184 132211
132279 132339 132381 132431 132458 132478 132521 132566 132739
133070 133073 133146 133518 133572 134012 134135 134297 134303
134432 134500 134595 134606 135118 135329 135503 135607 135729
135759 135761 135827 136132 136242 136407 136460 136671 136814
136954 137008 137012 137244 137318 137380 137408 137549 137701
138072 138184 138239 138407 138496 138945 139172 139389 139501

139527 139542 139642 139786 139818 139868 139872 140067 140091
140122 140437 140453 140508 140719 140790 140944 141115 141151
141171 141263 141650 141811 141902 142152 142172 142318 142391
142541 142672 142973 143142 143158 143170 143772 143828 143872
143926 144631 144690 144752 144779 144780 144783 144850 144931
145089 145146 145155 145300 145403 145463 145574 145670 145725
145745 145754 145757 145812 145854 145908 145973 146093 146244
146553 146582 146678 146763 146821 146957 147070 147460 147558
147614 147675 147813 147926 148137 148237 148252 148352 148585
148614 148676 148733 148865 148933 148937 149031 149183 149268
149323 149565 149741 149794 149796 149866 150117 150162 150183
150325 150625 150657 150673 150687 150917 151445 151468 151529
151716 151751 151813 151814 151844 151872 151959 152167 152171
152391 152438 152459 152547 152552 152559 152695 152889 153004
153264 153290 153295 153305 153361 153505 153679 153844 153862
153911 153981 154101 154149 154465 154497 154513 154749 154766
154951 155109 155323 155549 155797 155991 156077 156240 156301
156327 156433 156459 156484 156590 156975 157035 157037 157121
157282 157342 157353 157630 157696 157751 157851 157867 158807
159066 159111 159135 159244 159268 159309 159370 159700 159845
159890 159996 160052 160190 160219 160401 160521 160764 160776
160810 161063 161094 161119 161163 161194 161286 161343 161667
161817 161989 162074 162100 162130 162140 162180 162307 162545
162712 162790 162900 162965 163275 163432 163540 163553 163770
163780 163817 164212 164775 164919 164956 165083 165098 165146
165389 165449 165513 165520 165585 165710 165757 165874 165940
166042 166183 166188 166370 166454 166483 166583 166632 166792
166938 166977 166998 167121 167258 167274 167343 167491 167631
167661 167869 167899 167936 168180 168211 168320 168363 168448
168612 168721 169000 169090 169097 169147 169216 169348 169454
169465 169487 169494 169558 169632 169709 169816 169845 169885
170035 170124 170196 170477 170500 170601 170718 171343 171740
171841 171846 171959 172025 172155 172172 172198 172520 172586
172612 172777 172820 172904 172974 172981 173008 173016 173031
173042 173071 173107 173221 173267 173369 173498 173613 173828
173862 173879 174043 174114 174123 174207 174334 174637 174657
174863 174914 175035 175057 175205 175216 175278 175431 175495
175579 175806 176097 176287 176641 176698 176825 176852 176890
176993 177191 177197 177649 177658 177734 178198 178262 178265
178281 178291 178601 178732 178784 178789 178810 178950 178993
179158 179174 179218 179221 179391 179396 179399 179437 179479
179584 179776 179793 180211 180428 180495 180637 180689 180800
181050 181052 181149 181293 181623 181887 182000 182048 182165
182192 182195 182526 182573 182658 182770 182774 182852 183012
183027 183160 183190 183209 183326 183388 183395 183398 183407
183439 183480 183633 183662 183697 183735 183974 184189 184241
184518 184567 184626 184632 184652 184741 184820 184887 184933
184969 184978 185024 185068 185077 185082 185416 185429 185431
185474 185492 185751 185885 185991 186269 186451 186512 186754
186910 187120 187206 187384 187456 187653 187667 187761 187934
188071 188091 188250 188269 188450 189002 189108 189177 189323
189325 189385 189402 189457 189496 189538 189671 189686 189687
189729 189763 189956 190044 190263 190308 190309 190484 190727
190732 190818 190941 190946 191044 191087 191212 191242 191309
191355 191357 191363 191766 191820 191880 191958 192141 192146
192308 192704 192958 192966 193076 193108 193240 193375 193391
193490 193615 193803 193838 194019 194052 194203 194458 194638
194659 194676 194724 194766 194792 194808 194841 194959 195082
195189 195203 195423 195512 195593 195600 195650 195736 195780
195811 196039 196057 196096 196211 196223 196273 196353 196355
196565 196602 196606 196611 196637 196639 196683 196952 197000
197079 197149 197246 197289 197308 197312 197558 197587 197727
197736 197768 197787 197817 197899 197903 197910 197970 198035
198050 198152 198176 198196 198322 198429 198493 198533 198537
198611 198642 198713 198834 198914 199169 199206 199226 199231
199365 199485 199504 199506 199524 199683 199786 199912 200046
200062 200071 200072 200114 200198 200286 200342 200362 200397
200447 200461 200566 200572 200649 200697 200720 200776 200822
201105 201206 201286 201404 201440 201469 201519 201524 201531
201595 201601 201863 201990 202034 202091 202103 202161 202312
202318 202367 202569 202571 202736 202805 203145 203286 203297

203449 203524 203532 203629 203849 203868 203952 204259 204262
204282 204392 204443 204460 204501 204575 204627 204636 204726
204760 204834 204982 205231 205283 205400 205558 205626 205658
205740 206086 206318 206637 206881 206923 206918 207491 207742
207926 207978 208001 208104 208755 209004 209020 209054 209147
209575 209619 209626 209906 210015 210021 210230 210487 210494
210611 210618 210890 210897 210918 210951 211052 211069 211118
211286 211305 211314 211755 211846 211899 211940 212130 212235
212257 212286 212400 212434 212485 212497 212513 212737 212845
212849 213169 213286 213287 213381 213478 213767 213808 213963
214016 214201 214272 214302 214433 214632 214748 214793 214837
214935 215285 215339 215408 215411 215476 215573 215580 215309
215838 216029 216059 2161[illegible]7 216255 216576 216607 216681 216701
216811 216933 216979 217037 217054 217069 217419 217507 217635
217642 217798 217833 217928 217992 218024 218086 218157 218278
218307 218447 218664 218749 218789 218856 218861 218984 218930
219059 219075 219106 219358 219373 219426 219446 219448 219644
219682 219739 219816 219817 219849 219883 219907 219929 220053
220102 220154 220217 220323 220342 220389 220419 220713 220834
220891 220927 221000 221012 221038 221067 221087 221088 221159
221234 221320 221397 221596 221805 221863 222160 222183 222273
222281 222349 222419 222508 222542 222580 222634 222817 222819
222826 223122 223175 223458 223638 223653 223863 223988 224085
224103 224441 224636 224895 224949 224965 225296 225350 225477
225480 225569 225583 225588 225809 225811 225890 226028 226100
226139 226159 226432 226453 226457 226632 226646 226794 226862
226941 227021 227047 227172 227178 227227 227350 227373 227449
227497 227523 227616 227634 227669 227776 227875 227941 227942
227993 228051 228074 228397 228458 228556 228961 229057 229105
229113 229131 229222 229354 230143 230298 230465 230592 230555
230575 230880 231138 231306 231369 231377 231508 231510 231544
231565 231599 231698 231959 232099 232523 232564 232590 232637
232712 232714 232721 232739 232871 232914 232981 233078 233134
233253 233397 233419 233540 233666 233789 233807 233877 234700
234977 235066 235096 235260 235439 235460 235488 235546 235596
235719 235770 235835 235866 236021 236073 236098 236153 236160
236165 236269 236342 236379 236384 236414 236521 236712 236762
236816 236850 236902 237012 237104 237220 237290 237311 237352
237440 237700 237944 237945 237989 238478 238565 238605 238647
238716 238753 238795 238805 238814 238815 238870 239016 239132
239186 239247 239571 239591 239608 239637 239655 239660 239698
240167 240283 240389 240487 240685 240704 240771 240785 240822
240858 240922 241275 241325 241644 241702 241716 241807 241852
241856 241993 242064 242209 242285 242316 242573 242574 242620
242774 242796 242803 243059 243060 243221 243260 243292 243403
243413 243562 243593 243721 243746 243842 244010 244013 244031
244078 244230 244306 244308 244312 244319 244322 244477 244562
244580 244643 244758 244773 244787 244806 244934 245076 245149
245314 245344 245422 245487 245735 245781 246090 246160 246204
246207 246559 246592 246634 246702 246759 246784 246793 246869
246903 247018 247060 247070 247269 247304 247360 247402 247404
247426 247473 247500 247566 247575 247577 247589 247660 247691
247794 247795 248138 248160 248172 248238 248272 248318 248402
248445 248454 248527 248630 249087 249096 249196 249346 249589
249599 249626 249691 249928 249975 250039 250074 250076 250087
250117 250194 250208 250240 250383 250407 250496 250640 250745
250758 250811 250841 250983 251014 251044 251067 251071 251095
251195 251337 251361 251472 251679 251740 251748 251803 251807
251927 251967 252125 252287 252320 252250 252560 252612 252693
252715 252722 252757 252824 252919 252935 253207 253226 253323
253464 253519 253563 253615 253738 253882 253901 253957 254024
254030 254111 254146 254167 254179 254364 254577 254606 254653
254662 254734 254750 254763 254848 255018 255056 255074 255158
255293 255592 255601 255622 255843 255971 255998 256080 256081
256172 256303 256359 256381 256386 256438 256469 256634 256789
256882 256954 257034 257201 257203 257257 257262 257354 257532
257744 257816 257829 257985 258112 258465 258510 258650 258730
258793 258857 258864 258909

Il Prefetto della Provincia di Macerata

IN CONSIGLIO DI PREFETTURA

Vista l'istanza avanzata dal signor Giovanni Natalini nel 31 luglio 1886, corredata da relativo progetto di massima, redatto dall'ing. Goffredo Carlotti, colla quale si chiede il permesso di derivare acqua dal fiume Potenza a circa due chilometri sopra corrente all'abitato di Sanseverino-Marche, per l'impianto di un mulino da cereali presso il ponte S. Antonio del detto comune;

Ritenuto che, durante la pubblicazione prescritta dall'art. 7 del regolamento 9 novembre 1885, n. 3544, non venne presentata alcuna opposizione;

Ritenuto che nella visita locale effettuata ai termini dell'art. 9 del detto regolamento vennero fatte osservazioni dal rappresentante il marchese Pallavicini, e dai signori Filippo Mataloni, Caglini Anastasio, e prodotta una protesta dal marchese Carlo Luzi;

Attesochè, per quanto riguarda le osservazioni dei primi tre, ampiamente provvede la relazione compilata nel 25 ottobre 1886 dall'ufficio del Genio civile, ai termini dell'art. 10 del citato regolamento;

Ritenuto che la protesta Luzi fu amministrativamente eliminata perchè basata sopra un errore di fatto, che fu rettificato;

Visto il deliberato dell'on. Deputazione provinciale di Macerata nella seduta del 6 ottobre 1886, con cui si dà avviso favorevole alla concessione;

Vista la nota della locale Intendenza di finanza in data 19 novembre 1886, num. 25342[5902, con cui si dichiara nulla avere quell'ufficio da eccepire a che sia accordata la concessione stessa;

Vista la relazione dell'ufficio del Genio civile in data 25 ottobre 1886;

Visto che il concessionario signor Giovanni Natalini firmò il relativo atto di obbligazione in forma pubblica nel 1° dicembre 1886, registrato in Macerata nel 20 detto mese;

Visti gli articoli 3, 8 della legge 10 agosto 1884, n. 2644, serie 2ª, e 21 del relativo regolamento,

Decreta:

1. È data facoltà al signor Giovanni Natalini, domiciliato elettivamente a Sanseverino-Marche presso il palazzo comunale, di derivare dal fiume Potenza un canale di acqua della portata di m. c. 1,93 al 1:'', a 2000 m. circa dal ponte S Antonio nel comune di Sanseverino, per l'impianto di un mulino da cereali.

2. La detta derivazione sarà effettuata mediante un canale aperto alla destra del fiume Potenza, della lunghezza di m. l. 1900, della larghezza in fondo di m. 3 02, con sponde inclinate dall'1 per 1, nel terreno ordinario, e dell'1[5 nella roccia.

3. La concessione s'intende fatta senza lesione dei diritti anteriori sull'uso delle acque medesime legittimamente acquistati dai terzi, e si dichiara esplicitamente vincolata alle condizioni dell'atto pubblico di obbligazione in data 1° dicembre 1886, ed a tutte le altre discipline, prescrizioni e penalità di legge, e specialmente a quelle indicate nel regolamento 9 novembre 1885.

4. La concessione stessa avrà la durata di anni 30 continui e successivi, decorrendi dalla data del presente decreto, salvo i casi imprevisti di caducità, rinunzia o revoca.

5. Per tale concessione l'Amministrazione del Demanio riscuoterà l'annuo canone di lire cinquecentonovantaquattro (L. 594), che sarà pagato a norma della legge 10 agosto 1884, n. 2644, del regolamento 9 novembre 1885, numero 3544, e delle istruzioni del Ministero delle Finenze in data 20 aprile 1886, n. 40507-4507, Div. 7ª, ed imputabile al capitolo 1°, lett. A, del bilancio 1886-87 del Ministero del Tesoro, ed ai corrispondenti articoli dei bilanci successivi.

Il presente decreto registrato alla Corte dei conti sarà pubblicato nel Foglio periodico degli annunzi legali e nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, e ne verrà notificata copia all'Intendenza di finanza, ed all'ufficio del Genio civile per l'esecuzione di quanto rientra nei limiti della rispettiva competenza.

Macerata, 22 dicembre 1886.

Il Prefetto, firmato: TACCARI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 gennaio 1887, reg°. 191, bilancio entrate f° 41.

Firmato: PELLIZZOLI.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Il Segretario di Prefettura: Z. SERI.

UFFICIO DEL GENIO CIVILE — ATTO DISCIPLINARE *per la concessione al signor Natalini Giovanni dell'acqua da derivarsi dal fiume Potenza a scopo industriale presso Sanseverino-Marche.*

1. È data facoltà al signor Natalini Giovanni, di Pollenza, di derivare dal fiume Potenza un canale d'acqua della portata di m. c. 1 93 al 1'' per scopo industriale a 2000 metri circa dal ponte S. Antonio.

2. L'acqua sarà derivata dal fiume mediante un canale aperto alla destra del fiume Potenza, della lunghezza di m. l. 1900, della larghezza in fondo di m. 3 02, con sponde inclinate dell'1 per 1 nel terreno ordinario, e dell'1[5 nella roccia, seguendo l'andamento che tiene segnato in pianta, modificandosi ove si crederà conveniente per dare sicurezza alla strada vicinale che costeggia.

3. Questo canale sarà nei punti dove la profondità è maggiore fiancheggiato da una staccionata, onde non possa mettere in pericolo gli agricoltori che devono fiancheggiarlo, nè le bestie che in quelle vicinanze vi pascolano.

4. Il detto canale sarà per un tratto di circa 30 metri, davanti la casa colonica Venarelle, di proprietà del signor Caglini Anastasio, fatto con un cielo coperto.

5. Per elevare l'acqua ed invitarla nel canale è autorizzato il concessionario a costruire una traversa al fiume Potenza in muratura di altezza tale che possa ottenersi all'ingresso del canale derivatore l'altezza di m. 0 56 di acqua.

6. Onde evitare che il rigurgito delle acque, prodotto dalla traversa possa danneggiare la proprietà del signor Caglini Anastasio, il concessionario a tutte sue spese costruirà l'argine segnato in rosso di altezza tale che sia superiore di 0 50 di quello esistente. Di più rialzerà l'esistente per tutta la sua lunghezza di 0 50, e ciò prima di metter mano ai lavori della traversa, o almeno prima che la muratura sia portata fuori terra.

7. Per regolare la introduzione dell'acqua nel canale derivatore si costruirà un edificio in opera muraria presso l'incile del medesimo ad una luce della larghezza di m. 2 016, munita di seracinesca in alto quanto occorre per avere un'altezza d'acqua di m. 0 56 nel canale, cioè di m. 1 00.

8. L'acqua a valle del motore sarà integralmente restituita al fiume Potenza per apposito canale di scolo della lunghezza di circa metri 70 e di dimensioni eguali a quelle di derivazione, sarà verso la foce fatto in muratura onde possa meglio condurre l'acqua nella direzione della presa per il Molino delle Concie.

9. Il dislivello del pelo d'acqua dalla presa alla restituzione in tempo di magra sarà di metri 9 56.

10. Il salto utile, in base al quale viene fissato il canone, sarà di metri 7 69, e questo sarà determinato dalla differenza di livello fra il pelo morto a monte prima della chiamata, ed il pelo morto a valle, come viene prescritto dall'art. 14 della legge 10 agosto 1884.

11. Per ottenere questo salto di metri 7 69, dovrà il concessionario, nel costruire il canale di scarico, tenerlo rialzato di un metro da quello segnato in progetto, in modo tale che assuma la quota di 235 59, riferentesi all'intero progetto.

12. Il concessionario dovrà eseguire le opere contemplate nel progetto entro il periodo di anni due dalla data del decreto di concessione, sotto pena di decadenza con la medesima. Compite che esse siano, dovrà rendere avvisato l'ufficio del Genio civile per il relativo collaudo, non prima del quale potrà fare uso delle acque concesse.

13. La concessione s'intende fatta per anni trenta (30) continui, successivi, salvo i casi di caducità, rinuncia o revoca.

14. Dal giorno in cui comincerà a decorrere la concessione, che è la data del decreto di concessione, il concessionario dovrà pagare l'annuo canone di lire cinquecentonovantaquattro (L. 594) in ragione cioè di lire tre (L. 3) per cavallo dinamico, come prescrive l'art. 14 della più volte citata legge.

15. La concessione s'intende fatta nei limiti della disponibilità dell'acqua che può competere al governo, e senza lesione dei diritti anteriori di uso dell'acqua stessa legittimamente acquistati dai terzi.

16. Il concessionario è tenuto ad eseguire a sue spese quelle modificazioni, e variazioni nella presa dell'acqua, che per variate condizioni del corso stesso si renderanno necessarie, sia riguardo della tutela dell'alveo, che delle proprietà laterali, e dei diritti anteriori dei terzi.

17. Il concessionario a tutte sue spese dovrà demolire o in tutto od in parte quelle opere, che all'atto del collaudo non venissero riconosciute fatte a regola d'arte, e ledessero la concessione fatta.

18. A garanzia dello Stato ed all'osservanza dei patti il concessionario dovrà fare il deposito cauzionale di due annualità, che gli saranno abbuonate negli ultimi due anni della concessione.

19. Tutte le spese inerenti alla concessione saranno a carico del concessionario.

20. Oltre all'osservanza dei patti stipulati per la presente concessione, il concessionario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni, e degli obblighi imposti dalle leggi e dai regolamenti generali nell'interesse pubblico e dei privati; ed in specie dalla legge 10 agosto 1884, n. 2644, sulla derivazione di acque pubbliche, non che dal regolamento 9 novembre 1885, n. 3544, e nel caso d'inadempimento incorrerà nelle responsabilità previste dalle leggi, e dai regolamenti medesimi.

21. Per tutti gli effetti della presente concessione il concessionario elegge il suo domicilio nel comune di Sanseverino (Marche), e nella casa comunale.

Macerata, 25 ottobre 1886.

Firmato: Ing. BIANCHI.

Visto per l'ingegnere capo, Firmato: EDOARDO DEL BONO.

Per copia conforme

4118

Il Segretario di Prefettura: Z. SERI.

TELEGRAFI DELLO STATO

Direzione Compartimentale di Bologna

(Piazza Malpighi, n. 13)

Avviso di deliberamento.

A seguito dell'incanto oggi tenutosi presso la Direzione suddetta, in conformità dell'avviso d'asta in data 18 gennaio 1887, l'appalto per la fornitura di n. 12500 pali di castagno selvatico venne provvisoriamente deliberato col ribasso di lire tre e centesimi cinquantuno per cento sull'importo di L. 147,000, e così per lire 141840 30.

Ora si richiama che, giusta l'avviso suindicato, il termine utile - fatali - per presentare le offerte in diminuzione del prezzo anzidetto di deliberamento, scade alle ore 12 meridiane del giorno 22 febbraio corrente.

Tali offerte, che non potranno essere inferiori al ventesimo del prezzo di aggiudicazione, dovranno essere accompagnate dal deposito di lire 500.

Bologna, li 7 febbraio 1887.

4119 Il Direttore Compartimentale: V. BARBIERI.

Situazione dei Conti al 31 gennaio 1887

della

SOCIETA' GENERALE DI CREDITO MOBILIARE ITALIANO

con Sede in FIRENZE, GENOVA, ROMA e TORINO

Capitale nominale	L.	50,000,000 »
Capitale sottoscritto	»	50,000,000 »
Valore nominale dell'azione	»	500 »

ATTIVO.

1. Numerario { nelle casse della Società L. 3,741,115 31 / presso le Banche d'emiss. » 517,764 47 }	»	6,662,424 62
2. Cambiali in portafoglio sull'Italia { a tre mesi o meno	»	5,723,661 55
3. { a più lunga scadenza	»	2,322,945 60
4. Cambiali in portafoglio sull'estero	»	29,920 10
7. Riporti	»	42,620,005 90
11. Beni stabili	»	945,000 »
12. Buoni del Tesoro	»	» »
13. Altri titoli di debito dello Stato	»	27,992,421 70
14. Obbligazioni di Corpi morali	»	672,602 50
15. Azioni ed Obbligazioni di Società	»	60,624,801 07
16. Conti correnti con garanzia	»	4,755,685 73
17. Conti correnti diversi	»	24,663,707 22
18. Depositi a garanzia sovvenzioni ed altre operazioni	»	7,640,069 »
19. Depositi degli amministratori a cauzione servizio	»	560,000 »
20. Depositi liberi a custodia	»	192,921,128 95
21. Mobili e spese d'impianto	»	626,669 63
22. Effetti da incassare per conto terzi	»	2,551,437 73
23. Effetti e crediti in sofferenza	»	138,699 40
20. Debitori diversi	»	61,327,576 51
27. Titoli applicati al fondo di riserva { Ordinaria	»	11,550,012 »
{ Straordinaria	»	1,130,000 »
TOTALE dell'Attivo	L.	455,458,769 21
Spese e perdite del corrente esercizio	»	220,652 86
TOTALE	L.	455,679,422 07

PASSIVO.

1. Capitale versato	L.	40,000,000 »
2. Fondo di riserva { Ordinaria	»	11,550,239 83
{ Straordinaria	»	1,130,320 36
3. Conti correnti senza interessi	»	7,761,322 78
4. Conti correnti fruttiferi per capitali e interessi	»	31,450,101 14
7. Accettazioni cambiarie	»	2,300,129 »
8. Depositanti a garanzia sovvenzioni ed altre operazioni	»	7,640,069 »
9. Depositanti a cauzione servizio	»	560,000 »
10. Depositanti per custodia	»	192,921,128 95
12. Dividendi in corso ed arretrati	»	248,675 10
17. Creditori diversi	»	48,211,873 21
18. Conti correnti di Banca	»	78,564,466 51
19 Riporti	»	25,523,921 55
20. Maggior valore sui titoli al 31 dicembre 1886	»	4,381,150 30
TOTALE del Passivo	L.	452,243,397 73
Sopravanzo dell'esercizio precedente da liquidare e assegnare	»	3,187,564 75
Rendite e profitti del corrente esercizio	»	248,459 59
TOTALE	L.	455,679,422 07

Firenze, 8 febbraio 1887.

Visto — Per l'Uffizio di Sindacato

Il Sindaco: R. NALDI.

4132 L'AMMINISTRATORE DELEGATO.

Banca Cooperativa Operaia di Milano

SOCIETÀ ANONIMA A CAPITALE ILLIMITATO

Via Crocifisso, 15 — Fondazione del Consolato Operaio

AVVISO DI CONVOCAZIONE.

In relazione al disposto dell'art. 37 (statuto sociale) gli azionisti di questa Banca sono convocati in assemblea generale ordinaria pel giorno 20 corr., ad un'ora pom., nel salone del Consolato Operaio, via Crocifisso, n. 15, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura del verbale dell'assemblea generale ordinaria 1886.
2. Proposta di modificazione dell'art. 1 dello statuto sociale.
3. Relazione del Consiglio d'amministrazione.
4. Relazione del Comitato dei sindaci.
5. Presentazione e approvazione del bilancio 1886.
6. Nomina di 6 consiglieri in surrogazione degli uscenti per anzianità, signori: Bietti Ernesto, De Luigi Enrico, Gastel Enrico, Maffi Antonio, Perego Angelo, Re Carlo, non rieleggibili, e del dimissionario signor Casartelli Carlo.
7. Nomina di tre sindaci e due supplenti.
8. Nomina di tre probiviri.
9. Comunicazioni diverse.

Ove gl'intervenuti non raggiungano il numero legale, l'assemblea si ritiene riconvocata il giorno 27 corrente, nel locale ed ora sopraindicati.

Dall'ufficio della Banca, 4 febbraio 1887.

Per il Consiglio

4114 Avv. ENRICO GASTEL, direttore.

MUNICIPIO DI AGIRA

Avviso d'Asta

Si fa noto che nel giorno diciassette corrente mese alle ore undici antimeridiane in questo palazzo di città, nella sala destinata ai pubblici incanti, innanzi al sindaco, o chi per esso, si procederà a termini abbreviati e col metodo di estinzione di candela vergine, all'incanto per lo affitto delle terre di pertinenza del comune, poste in questo territorio, denominate tenimenti *Saraceni* della estensione di ettari centosessantatre circa e *Vaccarizzo* dell'estensione di ettari centotrentasei circa, ad uso di seminerio esclusa la parte boschiva, ed anche di pascolo escluso, l'ultimo anno, quello dei porci, per la durata dal dì della definitiva aggiudicazione a tutto il trentuno agosto milleottocento ottantanove.

Il piede d'asta ossia l'annuo fitto su cui si aprirà l'incanto è fissato in lire seimila per il tenimento *Saraceni* ed in lire cinquemila per *Vaccarizzo*.

Si avverte che le dette terre lungo l'anno colonico 1885-86 servirono ad uso di pascolo quindi le stesse si trovano in condizioni proprie per l'uso di seminerio, anche per la ragione che vi si trova tutta la quantità di concime prodotto dal gregge ed animali che vi pascolarono.

Ogni offerta in aumento al piede d'asta non potrà essere inferiore a lire venti.

Per essere ammessi all'incanto i concorrenti dovranno comprovare di avere depositato presso il tesoriere comunale, a garanzia delle offerte e delle spese per gli atti d'incanto e contratto, lire millecento per il tenimento *Saraceni* e lire mille per *Vaccarizzo*.

Si potrà offrire ad entrambi i lotti o ad ognuno separatamente: a parità di offerte sarà preferito chi avrà offerto per tutti e due i tenimenti.

L'incanto avrà luogo sotto l'osservanza del vigente regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Gli aggiudicatari dovranno uniformarsi e rispettare tutte le condizioni stabilite col capitolato d'oneri, approvato con deliberazione consiliare dell'11 aprile milleottocento ottantuno, ed a quelle stabilite con la deliberazione consiliare del ventisei gennaio ultimo, quali atti, da oggi in poi, resteranno depositati nell'ufficio comunale con facoltà a chiunque di prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Se il comune durante il corso dell'affitto stabilisce di censire le suddette terre, il contratto con gli affittuari s'intenderà di pieno diritto sciolto senza che i medesimi possano pretendere indennizzo di sorta, con che ne abbiano conoscenza un anno prima (rispettando il completamento dell'anno colonico) mediante notificazione in forma amministrativa.

Il termine (fatali) per la presentazione di offerte in aumento non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione provvisoria che si riceveranno dal segretario sottoscritto, accompagnate dal prescritto deposito, è stabilito a giorni cinque e scadrà col mezzogiorno del dì ventidue corrente mese.

Sutte le spese d'asta e del contratto andranno ad esclusivo carico degli aggiudicatari.

Agira, 7 febbraio 1887.

Visto — Per il Sindaco: G. SCAVONE.

4115 Il Segretario comunale: A. MACALUSO.

CREDITO FONDIARIO
DEL MONTE DEI PASCHI DI SIENA

(37ª Estrazione)

Distinta di n. 1021 cartelle — Serie 5 per 0[0 — estratte il 1° febbraio **1887**; **rimborsabili** alla pari dal 1° aprile p. f. con cessazione d'interesse dal **giorno** stesso.

1 146 168 170 175 221 498 617 660
677 746 801 918 937 985 990 995 1138
1182 1226 1274 1291 1472 1618 1654 1687 1692
1902 1923 2002 2012 2030 2089 2167 2502 2634
2765 2771 2958 2968 3000 3255 3294 3357 3369
3411 3551 3567 3575 3654 3689 3736 3743 3745
3746 3767 3812 3881 3910 3953 4064 4095 4202
4209 4243 4260 4263 4510 4549 4556 4558 4566
4688 4733 4745 4790 4887 4906 4912 4961 4999
5087 5181 5258 5367 5461 5501 5503 5592 5624
5670 5677 5681 5750 5766 5789 5849 5874 5928
6126 6128 6138 6144 6237 6247 6278 6323 6506
6512 6550 6660 6696 6731 6769 6773 6871 6915
6989 7034 7046 7095 7183 7230 7250 7270 7286
7364 7366 7384 7440 7519 7589 7628 7644 7694
7757 7861 7988 8140 8150 8174 8235 8608 8614
8674 8745 8813 8823 8869 8888 9035 9162 9168
9171 9293 9403 9407 9462 9648 9673 9689 9898
9948 9987 10057 10135 10173 10189 10292 10299 10313
10385 10401 10408 10475 10511 10554 10565 10616 10736
14742 10790 10792 10817 10836 10890 10975 11027 11057
11091 11097 11137 11252 11362 11435 11455 11464 11570
11629 11641 11655 11839 11992 12035 12039 12188 12277
12282 12322 12328 12342 12379 12469 12486 12599 12667
12702 12838 12844 12850 12859 12875 12883 12894 12983
13024 13066 13161 13333 13413 13420 13461 13498 13499
13561 13583 13665 13669 13781 13803 13916 13918 13964
13982 13996 14129 14154 14189 14215 14216 14241 14420
14462 14500 14555 14590 14638 14651 14701 14783 14787
14847 14934 14974 15099 15171 15221 15337 15376 15389
15394 15410 15472 15515 15612 15626 15706 15839 15846
15931 11937 15944 15954 15973 16077 16083 16098 16140
16223 16233 16296 16331 16349 16364 16490 16495 16514
16534 16551 16572 16583 16695 16739 16746 16771 16820
16842 16849 17010 17083 17112 17176 17195 17235 17285
17427 17494 17503 17537 17654 17734 17771 17976 17998
18035 18036 18074 18190 18192 18195 18292 18357 18381
18392 18647 18744 18811 18827 18872 18945 18976 19050
19126 19181 19243 19267 19329 19331 19393 19456 19574
19587 19697 19710 19713 19823 19868 19947 19965 19999
20101 20205 20296 20364 20404 20454 20457 20479 20490
20492 20588 20607 20628 20940 20964 20971 20998 21070
21098 21200 21257 21265 21311 21376 21426 21504 21635
21640 21644 21919 21925 22013 22061 22130 22169 22317
22354 22367 22380 22461 22651 22664 22824 22957 23046
23125 23152 23154 23202 23316 23378 23551 23581 23583
23597 23611 23622 23629 23664 23720 23815 23839 23858
23891 23921 23997 24023 24112 24173 24177 24236 24329
24339 24360 24378 24483 24561 24641 24743 24823 25002
25051 25079 25124 25145 25215 25290 25319 25407 25491
25541 25548 25613 25635 25679 25719 25765 25861 25876
25906 25978 26096 26099 26158 26185 26243 26262 26402
26451 26477 26528 26596 26610 26625 26639 26701 26799
26844 26889 26925 26949 26980 26998 27056 27066 27109
27173 27211 27597 27632 27641 27755 27772 27798 27803
27861 27963 28033 28074 28089 28124 28131 28138 28215
28247 28272 28277 28313 28334 28370 28402 28406 28478
28505 28565 28597 28613 28705 28724 28827 28830 28851
28853 28862 28880 28962 29019 29065 29080 29082 29100
29238 29258 29403 29126 29465 29172 29497 29683 29780
29801 29812 29925 29940 30020 30131 30366 30544 30549
30562 30577 30584 30764 30786 30813 31019 31076 31110
31180 31253 31266 31291 31376 31507 31518 31575 31610
31686 31688 31723 31769 31859 31889 31912 32122 32153
32157 32161 32380 32382 32391 32426 32456 32462 32523
32524 32527 32582 32665 32744 32933 32976 33086 33115
33158 33319 33347 33351 33414 33657 33665 33682 33715
33793 33810 33862 33873 33905 33988 34034 34049 34054
34075 34135 34167 34171 34181 34193 34212 34238 34261
34287 34294 34325 34456 34478 34515 34523 34537 34688
34697 34720 34777 34915 34931 34941 35039 35046 35062
35102 35137 35145 35172 35293 35302 35320 35321 35355
35408 35413 35506 35856 35857 35859 35901 35970 36039
36121 36164 36180 36181 36241 36335 36362 36459 36509
36539 36574 36607 36709 36772 36940 36965 37065 37108
37150 37261 37288 37448 37468 37567 37630 37723 37797
37813 37897 37932 38010 38026 38043 38035 38095 38116
38126 38140 38232 38278 38283 38297 38306 38328 38371
38405 38515 38548 38777 38873 38879 38893 38937 38973
38983 39199 39263 39309 39314 39360 39365 39462 39498
39556 39573 39604 39638 39718 39735 39762 39894 39981
40023 40030 40138 40195 40318 40332 40395 40410 40418
40493 40525 40533 40643 40654 40734 40851 40865 40915
40975 40985 41023 41051 41110 41115 41168 41180 41278
41286 41405 41409 41432 41638 41679 41688 41734 41799
41816 41847 41857 41882 41906 42103 42128 42137 42171
42225 42257 42326 42345 42364 42373 42457 42480 42491
42604 42608 42754 42775 42784 42818 43007 43146 43183
43197 43347 43354 43372 43374 43385 44406 43409 43550
43556 43588 43620 43672 43733 43736 43805 43857 43874
43938 43968 43987 43991 44191 44199 44596 44618 44637
44639 44644 44693 44783 44825 44869 44898 45041 45048
45130 45140 45242 45258 45278 45340 45371 45428 45431
45542 45570 45609 45636 45749 45750 45794 45802 45839
45850 45950 45965 45977 45978 46012 46047 46066 46076
46081 46085 46124 46136 46203 46208 46228 46328 46350
46466 46483 46497 46503 46506 46603 46652 46672 46751
46763 46841 46930 46954 46986 47112 47142 47152 47163
47191 47198 47201 47253 47265 47267 47289 47318 47361
47424 47456 47481 47537 47543 47553 47760 47809 47852
47946 48025 48053 48086 48258 48282 48288 48398 48407
48482 48602 48642 48669 48696 48710 48913 48956 48981
49003 49101 49118 49176 49248 49281 49294 49326 49328
49351 49367 49452 49499 49530 49545 49568 49656 49743
49757 49759 49780 49787 49791 49803 49807 49842 49997
50069 50072 50130 50276 50280 50331 50415 50470 50478
50499 50534 50556 50583 50590 51003 51021 51028 51058
51059 51106 51121 51156 51182 51272 51284 51301 51347
51491 51494 51497 51500 51513 51532 51549 51602 51608
51609 51680 51706 51763 51787 51832 51865 51880 51894
51918 51923 52064 52065 52191 52382 52440 52492 52534
52590 52636 52650 52705 52758 52761 52816 52902 52922
52928 53032 53077 53157 53159 53195 53357 53461 53464
53471 53494 53504 53563

Cartelle non ancora presentate pel rimborso.

Estratte il 1° agosto 1881 — N. 390 1060 1294 1471.
Id. il 1° febbraio 1883 — N. 9030 19860.
Id. il 1° febbraio 1884 — N. 10730 10760 39344.
Id. il 1° agosto 1884 — N. 352 388 392 4426 10709 16545 33967 37577 46826.
Id. il 1° febbraio 1885 — N. 21193 37943 39347 44902.
Id. il 1° agosto 1885 — N. 2 3726 4581 42642 42717 49402 49407.
Id. il 1° febbraio 1886 — N. 14289 21022 43044 46712.
Id. il 2 agosto 1886 — N. 752 1815 2021 2060 2108 5946 7284 16845 19606 20835 25928 26069 30675 32915 33672 37947 38605 39823 42590 43005 46387 47592 48903 49449 50490 52218.

Le cartelle estratte e le cedole sono pagate senza spesa ed a presentazione presso gl'Istituti di Credito Fondiario, in Milano, Torino, Bologna, Roma e Napoli e presso la Cassa di Risparmio di Perugia. — Saranno pure pagate per mezzo delle Banche Nazionale nel Regno e Nazionale Toscana in tutte le loro Sedi e Succursali, a tutti coloro che almeno 15 giorni avanti il 1° aprile p. f. ne faranno domanda, accompagnata dalle relative distinte, alla Direzione di questo Istituto.

Siena, dal Monte dei Paschi, li 1° febbraio 1887.

4027 *Per il Provveditore*: C. BARTALINI, Segr. gen.

LANIFICIO SOCIALE BIELLESE

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale versato lire 1,630,000.

A termine dell'articolo 17 dello statuto, è convocata l'assemblea generale degli azionisti per il giorno 28 febbraio, ore 9 precise antimeridiane, nella sede in Biella; ed in caso di seconda convoca, per il giorno 7 marzo prossimo, alla stessa ora.

Ordine del giorno:

I. Relazione del Consiglio d'amministrazione;
II. Approvazione del bilancio 1886;
III. Nomina di 4 amministratori, 3 sindaci effettivi e 2 supplenti;
IV. Comunicazioni diverse.

4133 L'AMMINISTRAZIONE.

Banca Mutua Popolare Aretina

SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA

I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria pel giorno 27 febbraio corrente, ad ore 10 1[2 antimeridiane, nella sala dell'Accademia Petrarca di Scienze, Lettere ed Arti (Stabile di Badia), per trattare l'appresso ordine del giorno, con avvertimento che ove non si raggiunga il numero legale, la seconda convocazione avrà luogo il 6 marzo successivo all'ora e nel luogo sopra indicati.

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto dei sindaci.
2. Approvazione del bilancio per l'esercizio 1886.
3. Rinnovazione parziale ordinaria del Consiglio d'amministrazione a forma degli articoli 46, 57 e 63 dello statuto sociale.

Arezzo, li 9 febbraio 1887.

Per la Banca Mutua Popolare Aretina
(Società Anonima Cooperativa)
Il Presidente: Cav. SANTI OCCHINI.

4120 Il Segretario: Avv. ORAZIO COCCI.

Banca Popolare Cooperativa di Lucera

Capitale versato lire 240,050

AVVISO.

L'assemblea generale della suddetta Banca è convocata per il 26 febbraio 1887, alle ore 11 antimeridiane, ne' proprii locali.

La seconda convocazione è stabilita pel giorno 27 detto, alla medesima ora.

Ordine del giorno:

1. Approvazione de' conti dell'esercizio 1886;
2. Nomina di un consigliere d'amministrazione in sostituzione del signor Davide Piemonte, eletto vicepresidente.

Lucera, 8 febbraio 1887.

4113 Il Vicepresidente: D. PIEMONTE.

(1ª *pubblicazione*)

BANCA DI VERCELLI

SOCIETA' ANONIMA IN VERCELLI

Capitale 3 milioni — Versate lire 1,400,000
con succursali in PALLANZA - IVREA - CHIVASSO - OLEGGIO - AOSTA TRINO - GATTINARA.

Per deliberazione del Consiglio generale di amministrazione, gli azionisti della Banca di Vercelli sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 marzo 1887, ad un'ora pomer., nel locale della Banca stessa (Via S. Anna, 15, piano primo).

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione sulla gestione 1886 ed approvazione del relativo conto consuntivo;
2. Relazione dei sindaci;
3. Nomina di sei amministratori e di tre sindaci effettivi e due supplenti per l'esercizio 1887.

Secondo il disposto dell'art. 38 dello statuto, gli azionisti dovranno depositare le azioni colla decorrenza in corso, accompagnate da relativa distinta numerica dei titoli, debitamente firmata dal presentatore, non più tardi del giorno 2 marzo 1887, come infra:

A Vercelli presso la Sede della Banca.
A Pallanza - Ivrea - Chivasso - Oleggio - Aosta - Trino - Gattinara presso le Succursali della Banca.
A Milano presso i signori Donati Iarach & C.
A Torino presso la Banca Subalpina e di Milano.

Vercelli, 8 febbraio 1887.

Pel Consiglio generale d'amministrazione
Il Presidente: L. BORGOGNA.

4128

BANCA POPOLARE DI CASALVIERI

Pel giorno 27 stante è convocata l'assemblea generale per la discussione del bilancio 1886; per la nomina del Consiglio d'amministrazione scaduto, di tre sindaci e due supplenti, e modifica dello statuto.

In caso di mancanza di numero legale, pel giorno 6 marzo p. v.

4116 IL PRESIDENTE.

MINISTERO DELLE FINANZE — Direzione Generale delle Gabelle

INTENDENZA DI FINANZA IN ROMA

AVVISO D'ASTA.

In esecuzione dell'art. 3 del R. decreto del 7 gennaio 1875 n. 2236 (serie 2ª) devesi procedere all'appalto della Rivendita n. 157 nel Comune di Roma via delle Convertite, nel Circondario di Roma nella provincia di Roma.

Il reddito medio lordo della Rivendita fu nell'ultimo triennio di L. 2847 26, cioè:

nel 1882 (1° semestre) . . . . . L. 1405 53
nel 1883 . . . . » 2666 85
nel 1884 (1° semestre) . . . . . » 1489 47
nel 1884 (2° semestre e 1° 1885) . » 2979 92

A tale effetto nel giorno 26 del mese di febbraio anno 1887 alle ore 3 pom., sarà tenuto nell'ufficio d'Intendenza in Roma l'asta ad offerte segrete sul prezzo offerto di lire 460 di annuo canone.

La rivendita suddetta dovè levare i generi dallo spaccio all'ingrosso in Roma, III rione Colonna.

Gli obblighi ed i diritti del deliberatario sono indicati da apposito capitolato, ostensibile presso il Ministero delle Finanze (Direzione Generale delle Gabelle), presso l'Intendenza di finanza e presso l'Ufficio di vendita dei generi di privativa.

L'appalto sarà tenuto colle norme e formalità stabilite dal regolamento sulla Contabilità generale dello Stato.

Coloro che intendessero aspirare al conferimento di detto esercizio dovranno presentare, nel giorno e nell'ora suindicati, in piego suggellato, la loro offerta in iscritto all'ufficio dell'Intendenza in Roma e conforme al modello posto in calce del presente avviso.

Le offerte per essere valide dovranno:

1. Essere stese su carta da bollo da una lira;
2. Esprimere in tutte lettere l'annuo canone offerto;
3. Essere garantite mediante deposito di lire 284 72 *corrispondente al decimo* del presuntivo reddito suesposto. Il deposito potrà effettuarsi in numerario, in vaglia o buoni del Tesoro, ovvero in rendita consolidata italiana, calcolata al prezzo di Borsa della capitale del Regno;
4. Essere corredate da un documento legale comprovante la capacità di obbligarsi.

Le offerte mancanti di tali requisiti o contenenti restrizione o deviazione dalle condizioni stabilite, o riferentisi ad offerte di altri aspiranti, si riterranno come non avvenute.

L'aggiudicazione avrà luogo, sotto l'osservanza delle condizioni e riserve stabilite nel ripetuto capitolato, a favore di quell'aspirante che avrà offerto il canone maggiore, semprechè sia superiore o almeno uguale a quello portato dalla scheda dell'Amministrazione.

Seguìta l'aggiudicazione, saranno immediatamente restituiti i depositi agli altri aspiranti. Quello del deliberatario sarà trattenuto fino al momento della stipulazione del contratto e della prestazione della cauzione stabilita dall'articolo 4 del capitolato d'oneri.

Sarà ammessa entro il termine perentorio di giorni 15 l'offerta di aumento non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione.

Saranno a carico del deliberatario tutte le spese per la pubblicazione degli avvisi d'appalto, quella per l'inserzione dei medesimi nel giornale della provincia o nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* (quando ne sia il caso), le spese per la stipulazione del contratto, le tasse governative e quelle di registro e bollo.

Roma, il 7 febbraio 1887.

Per l'Intendente: CAPORALI.

Offerta.

Io sottoscritto mi obbligo di assumere l'esercizio della Rivendita dei sali e tabacchi n. 157, nel comune di Roma, via delle Convertite, in base all'avviso d'appalto (data e numero) pubblicato dall'ufficio d'intendenza in Roma sotto l'esatta osservanza del relativo capitolato d'oneri, e di pagare a tale effetto il canone annuo di lire (in lettere e cifre).

Unisco i documenti richiesti dal suddetto avviso.

Sottoscritto N. N.
(condizioni e domicilio dell'offerente).

Al di fuori:

Offerta per appalto della rivendita dei sali e tabacchi, n. 157, nel comune di Roma, via delle Convertite.

4093

(2ª pubblicazione)

REGIO TRIBUNALE CIVILE DI ROMA.

Bando.

Nel giorno 11 marzo 1887, innanzi alla seconda sezione del Tribunale civile di Roma si procederà alla vendita giudiziale in grado di sesto del seguente fondo posto in Genzano di Roma, sulla istanza di Giannini Federico del fu Carlo, domiciliato in Genzano, ed elettivamente in Roma, presso il procuratore avv. Cesare Rebecchini, dal quale è rappresentato,

In danno

dei signori Lavinio Carletti e Giulio Cesare Carletti, domiciliati in Roma, via Marforio, num. 6, e per elezione presso il procuratore Camillo Gatti, che li rappresenta, ed avvocato Cesare Carnevali, qual tutore dei minorenni Leonardo e Giuseppa Carletti, figli ed eredi del fu Archimede, domiciliato in via Panico, n. 9, rappresentati dallo stesso loro tutore avv. Carnevali.

Fondo da subastarsi.

Lotto unico, già quarto.

Casa di dieci vani e quattro piani in Genzano di Roma, in via Carolina, al civico num. 19, e via degli Scaloni, ai civici numeri 1 e 2, distinta in mappa col num. 795, confinante con Sartori Biagio, Pesci Bernardino e Pisoni Giovanni, contributo diretto verso lo Stato in lire 51 48.

La vendita avrà luogo in un sol lotto, e l'incanto verrà aperto sul prezzo della prima aggiudicazione aumentato del sesto offerto dal sig. Giannini, cioè per lire 5028 34.

Le offerte non potranno essere minori di lire dieci.

Coloro che vorranno concorrere all'acquisto dovranno, prima dell'udienza, depositare nelle mani del cancelliere del Tribunale, in denaro o in rendita sul debito pubblico dello Stato, il decimo del prezzo sul quale si apre l'incanto in lire 5028 34, ed unicamente in danaro le spese approssimative della sentenza di vendita, tassa di registro, trascrizione, iscrizione ed altro in lire 600.

Oltre ad altre condizioni inserite nel bando depositato nella cancelleria di questo Tribunale civile di Roma.

Roma, questo di 10 febbraio 1887.

Avv. Cesare Rebecchini procuratore.

4104

(3ª pubblicazione)

DIREZIONE DELLE OPERE PIE DI S. PAOLO IN TORINO.

Monte di Pietà.

Venne dichiarato il furto del libretto di deposito n. 6238, intestato a Luigi Paletto fu Bartolomeo, domiciliato a Baldissero.

Si reca a pubblica notizia che dopo trascorsi mesi sei dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non sorgano legali opposizioni, verrà rilasciato al titolare un nuovo libretto in sostituzione di quello dichiarato rubato.

Torino, 12 gennaio 1887.

3538 Il Segretario Generale

REGIA PRETURA DEL SECONDO MANDAMENTO DI ROMA.

Si fa noto che con il giorno 3 del corrente mese di febbraio fu da questo illustrissimo signor pretore dichiarata giacente la eredità del fu Giam bartolomei Raffaele, morto in questa giurisdizione il 18 giugno 1886 e nominato a curatore della eredità stessa il signor Posta avv. Domenico residente in questa città, con domicilio in piazza della Trinità dei Pellegrini, ultimo piano.

Roma, li 9 febbraio 1887.

4129 G. Mangano canc.

(2ª pubblicazione)

AVVISO.

All'illustrissimo signor presidente e componenti il Tribunale civile e correzionale di Bari.

Luigi Azzone e Florinda Bianchi, soli eredi del defunto notaio Vincenzo Azzone, il primo quale unico figlio, l'altra come coniuge superstite, domandano allo S. V. illustrissime lo svincolo della cauzione data per l'ufficio di notaio da esso Vincenzo Azzone e depositata in contante nella Cassa di Depositi e Prestiti, nella somma di lire quattromiladugentocinquanta. Detta somma fu versata per ducati 600, pari a lire duemiladugentocinquanta, a 30 dicembre 1850, numero 2690 del Giornale di Cassa, ed altri ducati 400, pari a millesettecento a 19 gennaio 1853, n. 59.

Bari, li 21 gennaio 1887.

Venturo Mirenghi proc.

Visto

Il canc. del Trib. civ. e correz. di Bari

3878 Pietro Falcone.

(3ª pubblicazione)

TRAMUTAMENTO CARTELLE.

Sull'istanza di Chianca Sabina, moglie di Arnaud Stefano, Giuseppina e Biagio fratello e sorelle fu avvocato Giov. Battista, le due prime residenti a Dolceacqua, il Biagio a Tenda, il Tribunale civile di Cuneo con decreto 21 p. p. dicembre autorizzò la Direzione Generale del Debito Pubblico italiano a tramutare in titoli al portatore le due cartelle di rendita n. (57146) 452446, di lire 150, intestata a Michele Chianca di Tende fu avvocato Giov. Battista, e n. 69656/464956, di lire 50, intestata a Chianca don Andrea fu notaio Gio. Francesco di Tenda.

3559 Francesco Toesca proc. capo.

Rettificazione. — Nell'avviso numero 3738, pubblicato nel Supplemento al n. 20 del 26 gennaio scorso, ove dice: « resta fissato pel giorno *27 marzo 1887* » leggasi: *13 marzo 1887, e che la prima assemblea generale è convocata per il giorno 27 marzo* ecc. ecc

(1ª pubblicazione).

AVVISO

per svincolo di cauzione notarile.

Il sottoscritto procuratore legale di Pasquale Suppa fu Giuseppe, domiciliato in Sant'Agata dei Goti, giusta l'atto di procura del dì 2 gennaio 1887, numero 2 del repertorio, per notar Pasquale Fulgieri fu Vincenzo, residente in detto comune di Sant'Agata dei Goti, fa noto che nello interesse del suo rappresentato ha in data 7 settembre 1886 avanzata istanza al Tribunale civile di Benevento, depositata nel giorno 7 settembre 1886 in cancelleria sotto il numero 180 Registro Ricorsi, per lo svincolo della cauzione del defunto notaro Nicola Narducci, già residente in Sant'Agata dei Goti per avere i di costui eredi fatta cessione al denominato Pasquale Suppa della mentovata cauzione mercè istrumento del di 18 agosto 1879, per notar Francesco Viparelli, registrato in Sant'Agata dei Goti li 21 agosto 1879, n. 510, modulo 1°, vol. 26, per lire 14 40, Minieri.

Tutto ciò si deduce a conoscenza del pubblico per gli effetti e conseguenze di cui allo articolo 38 del testo unico delle leggi sul Notariato approvato con R. decreto 25 maggio 1879, n. 4900.

Benevento, 19 gennaio 1887.

Il procuratore

4123 Vincenzo Parziale.

EDITTO.

Il R. Tribunale civile e correzionale in Belluno notifica col presente Editto esistere presso questo Tribunale i seguenti depositi giudiziari in oggetti preziosi, danaro e carte di credito, fatti a metodo austriaco anteriormente all'anno 1855, intestati come infra:

1. Nordio Masse Concorsuali delli furono Francesco e Giuseppe, ovvero creditori delle stesse, a favore dei quali Salvadori Bortolo e Schizzi Osvaldo, amministratori, rappresentati dal dottor Lante, vennero depositate lire austriache 502 07, ridotte per rilasci eseguiti, come da polizza n. 5035 a lire 1 05 in danaro e lire 105 39 in carte di credito.

2. Fossati eredità giacente fu Pietro, depositati dallo scrittore Alpago Giuseppe delegato all'atto di suggello, effetti preziosi e danaro, che per rilasci eseguiti altro non rimase che centesimi 53.

3. Omodei Domenico contro del quale Cristini Luigi per l'Istituto di Lentiai depositò a saldo prezzo delibera 28 maggio 1847 lire 3119 danaro, che per rilasci eseguiti rimasero cent. 92 in danaro e lire 27 70 in carte di credito.

4. Doglioni Eredi fu Clementina deceduta in Belluno, depositò Luigi Pagani delegato al suggellamento effetti preziosi valutati lire 24 20.

5. Hallier Andrea, a di cui favore lo scrittore Vezza Francesco amministratore delegato all'incanto Hallier e Solman, depositò cent. 26 in danaro, e lire 9 65 in carta di credito.

6. Anselmi Giacomo e Francesco fratelli, rappresentati dall'avv. Pagani D.r Carlo, ricavato dall'incanto stabili 9 giugno 1852, in ordine al decreto 11 marzo 1852, ad istanza Anselmi, D.r Zucà Giov., furono depositati centesimi 83 in danaro e lire 71 35 in carte di credito.

7. Moravia Abramo e Consorti di Venezia, pei creditori della Ditta Pietro Bozza, qual ricavato dall'asta stabili 22 ottobre 1853, in ordine al decreto 14 luglio 1853, in odio di Bozza Lucia e Teresa e De Prà Maria Maddalena; residuo deposito per rilasci eseguiti lire 1 05 in danaro, lire 23 90 in carte di credito.

8. Batti eredi fu Ottavio a di cui favore Porta Luigi ed Emilio Coraulo, per oggetto ereditario hanno depositato lire aust. 293 69, che per rilasci eseguiti rimangono lire 10 24 in carte di credito.

9. De Vidman Rezzonico Cornaro Elisabetta e *litis consorti* col De Prà esecutanti, e Tealdo Michele e Franceschini Catterina, coniugi, di Venezia, esecutati, per conto dei quali lo scrittore Vezza commissario delegato depositò lire aust. 94 75 a tariffa ricevute da Traiber Angelo fu Giovanni, di Foncesighe, per essere ammesso all'incanto tenuto il 24 febbraio 1843, in ordine al decreto 18 gennaio 1843, che corrispondono a lire 86 43 in carte di credito.

10. Suddetti e Tealdo Michele di Venezia a San Luca, esecutato, in confronto dei quali il Traiber Angelo suddetto depositò lire aust. 103 82 a tariffa, che unita a quella al progressivo num. 475 formano la metà del prezzo dei beni stabili acquistati all'asta 24 febbraio 1843 come sopra; dette lire aust. 103 82, in carta di credito, corrispondono a lire it. 93 27.

11. Inquisizioni Criminali. Questo I. R. Tribunale Provinciale, per gli effetti del § 519 Codice penale, parte 1ª, depositò lire aust. 8 30, ricavato dalla vendita all'asta di alcuni effetti attinenti al processo per furto in danno di Girolamo Castaman, perquisiti in casa di Giovanni De Bona, altro degli imputati, dei quali effetti non si potè rinvenire il proprietario. Esiste la carta di credito per lire it. 6 95.

12. Rosso Andrea, esecutato, e Milanesi Alessandro, esecutante, in confronto dei quali la Commissione delegata all'asta tenuta nel giorno 7 settembre 1844, in ordine al decreto 4 luglio stesso anno depositò la somma residuata oggi, per rilasci eseguiti, in lire 11 68 in carte di credito.

Essendo ignoti a questo Tribunale il nome ed il luogo di dimora degli aventi diritto si depositi sovra tenorizzati, se ne dà perciò avviso ai rispettivi interessati col presente pubblico editto, il quale avrà forza di legale citazione perchè lo sappiano e possano presentarsi coi necessarii documenti giustificativi nanti questo Tribunale, entro il termine perentorio di un anno dalla data della pubblicazione del presente, per ottenere la debita consegna, diffidandoli che trascorso tale termine verrà ordinata la devoluzione di detti depositi a favore del Regio Erario.

Belluno, 23 gennaio 1887.

Il giudice delegato

Ferlosio.

4136 Faioni, canc.

AVVISO.

Ad istanza De Albertis L. Maria domiciliata elettivamente in via Quirinale 45 presso l'avv. De Angelis.

Io sottoscritto usciere ho notificato alla Ditta Sampson Law di Londra e per essa al rappresentante Edoardo Marston la sentenza del Tribunale civile di Roma pubblicata li 10 dicembre 1886, registrata li 27 detto, vol. 152, n. 4643, portante condanna della Ditta intimata alla rifazione dei danni a favore dell'istante da liquidare in separata sede, e la condanna al pagamento in via provvisoria a lire 3000, nonchè alle spese e con esecuzione provvisoria, sentenza resa in contradittorio anche dalla Ditta Fratelli Treves contumaci ambedue le dette ditte.

Roma, 10 febbraio 1887.

4140 L'usciere: P. Reggiani.

(3ª pubblicazione)

TRAMUTAMENTO DI CARTELLA.

Sulla istanza di Chianca avv. Francesco fu Orazio di Tenda, il Tribunale civile di Cuneo con decreto 31 dicembre p. p. autorizzò la Direzione generale del Debito Pubblico italiano a fare il tramutamento in rendita al portatore della cartella n. 45155 nero e 440453 rosso, di lire trecento di rendita, intestato a Petit Margherita di Giuseppe di Pamiers Francia deceduta a Tenda il 26 febbraio 1869, da consegnarsi poi al suddetto avv. Francesco Chianca.

3560 Francesco Toesca, proc. capo.

CONSIGLIO NOTARILE DI ASTI.

Il Presidente,

Visto l'articolo 8 della legge notarile 6 aprile 1879, ed atteso il decesso avvenuto in Costigliole d'Asti il 24 gennaio ora scorso al cav. Carlo Giuseppe Risso, notaio alla residenza di detto luogo.

Rende noto

Trovarsi aperto un concorso generale per un posto di notaio in detto luogo di Costigliole d'Asti, por cui si avvertono gl'interessati di presentare le loro domande e titoli relativi al sottoscritto entro il termine di giorni 40 dalla pubblicazione del presente.

Asti, 6 febbraio 1887.

4124 Il Presidente Pia.

TUMINO RAFFAELE, Gerente.

Tipografia della Gazzetta Ufficiale.